Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 296

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 28 dicembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzioni nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i S.gg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale"*, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero di rivolgersi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato, in Roma (Palazzo Ministero Finanze e Corso Umberto I, 234), Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3) e Napoli (Via Chiaia, 5).

AVVISO

AUMENTO DELLA TARIFFA PER LE INSERZIONI NELLA PARTE II DELLA "GAZZETTA UFFICIALE" DEL REGNO

Con Decreto in data 12 novembre 1938-XVII di S. E. il Ministro per le Finanze, la tariffa per le inserzioni nella parte seconda della "Gazzetta Ufficiale" è stata portata, a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII, da L. 3 a L. 4 per gli annunzi giudiziari e da L. 4 a L. 5 per ogni altro avviso, per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura originale.

Resta invariato il diritto fisso di testata di L. 20 per gli avvisi giudiziari e di L. 30 per gli altri avvisi.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 23 giugno 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti addì 6 settembre 1938-XVI, registro 28 Africa Italiana, foglio 223.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Baccani Carlo di Amleto e fu Tognoni Rita, nato a Firenze il 13 settembre 1911, sottotenente complemento del VI battaglione arabo-somalo (*alla memoria*). — Comandante di plotone, lo guidava con esemplare ardimento, noncurante del violentissimo fuoco nemico, all'attacco di una forte posizione. Colpito a morte mentre in testa ai suoi uomini li incitava alla lotta, cadeva gloriosamente sul campo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Baldi Luigi di Giovanni e di Chili Florinda, nato a Castenaso (Bologna) il 1° marzo 1911, lanciere (37548) del III gruppo squadroni mitraglieri lancieri « Aosta » (*alla memoria*). — Dopo aver trasportato la salma del proprio capitano agli autocarri, ritornava subito in linea. Ferito continuava a combattere, finchè, nuovamente e mortalmente colpito, lasciava gloriosamente la vita sul campo. — Neghelli-Malca Guba, 2 febbraio 1936-XIV.

Barengo Vittorio Emanuele fu Giacinto e di Dall'Acqua Antonietta, nato a Tortona il 12 aprile 1904, capitano s.p.e. del corpo indigeni della Somalia. — Ufficiale addetto al comando di una colonna operante, durante un cruento combattimento, si portava più volte in prima linea per assumere informazioni, ristabilire collegamenti tra le unità impegnate e controllare ed assicurare i rifornimenti di munizioni, sempre sereno, sprezzante del pericolo animatore di combattenti. Partecipava poi con un distaccamento avanzato all'inseguimento del nemico e assumeva il comando di reparti incaricati del rastrellamento sostenendo due scontri con forti nuclei avversari. Distintosi in precedenti fatti d'arme e rischiose ricognizioni. — Birgot-Hamanlei, 24-25 aprile 1936 - Giggica, 5-11 maggio 1936-XIV.

Cacciatupi Fulvio di Giacomo e di Magnani Marina, nato a Coltagna (Reggio Emilia) il 20 maggio 1909, sottotenente complemento del III battaglione arabo-somalo. — Comandante di plotone, lo guidava in due giorni di aspro combattimento, con slancio e coraggio. Occupato un munitissimo trinceramento nemico, quasi circondato da forze contrattaccanti, si difendeva accanitamente a colpi di bombe a mano, infliggendo all'avversario numerose perdite, disorientandolo e dando così tempo a: completo svolgimento dell'azione concomitante dei reparti laterali. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV

Carrano Umberto di Giovanni e di Martinez Maria, nato a Livorno il 26 dicembre 1895, 1° capitano s.p.e. del I battaglione arabo-somalo. — Comandante di compagnia avanzata, attaccava, con slancio e ardimento ammirevoli e conquistava successivamente due posizioni fortemente difese da mitragliatrici e cannoncini. Sprezzante del pericolo, primo fra i suoi ascari, raggiungeva con essi le trincee nemiche dando fulgido esempio di sereno coraggio e di alte virtù militari. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Cervelli Giovanni di Francesco e di Ponselli Maria, nato a S. Gimignano (Siena) l'11 maggio 1910, sottotenente complemento del VI battaglione arabo-somalo (*alla memoria*). — Comandante di plotone mitraglieri, concorreva con slancio ed esemplare ardimento all'attacco di una munitissima posizione avversaria. Mortalmente colpito mentre lanciava una bomba contro una postazione nemica improvvisamente svelatasi, lasciava gloriosamente la vita sul campo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV

De Sautpaint Amedeo fu Amilcare e di Pino Anna, nato a Napoli il 7 aprile 1904, tenente s.p.e. del IV battaglione arabo-somalo — Comandante di un plotone di rincalzo dislocato a difesa del fianco destro della compagnia, infrangeva con fuoco ben aggiustato vari violenti attacchi del nemico a cui infliggeva gravi perdite. Con generoso slancio, incitando con la parola e l'esempio i suoi uomini, si slanciava all'assalto in testa al suo plotone. Ferito, non desisteva dal combattere; colpito leggermente una seconda volta rimaneva al suo posto e manteneva integro il delicato tratto di fronte a lui affidato fino al termine del combattimento dando costante prova di perizia e di ardimento. Sempre presente ove più ferveva la mischia, ovunque suscitatore di ardimento e di abnegazione, fulgido esempio di insigni virtù militari. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Feliciani Fernando di Caio e di Mangoni Teresa, nato a Assisi (Perugia) il 1 maggio 1912, sottotenente complemento del III battaglione arabo-somalo. — In asprissimo combattimento contro forze

nemiche numericamente superiori ed appostate in caverne, feriti il comandante ed altro ufficiale della sua compagnia, assumeva il comando della compagnia guidandola all'assalto con slancio entusiastico. Resisteva con fermezza ai ritorni offensivi che l'avversario tentava tutta la notte. Il mattino successivo, con impeto travolgente si slanciava alla testa della compagnia contro le postazioni avversarie, riuscendo ad espugnarle dopo violenta lotta. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Gaetani Mario di Giovanni e fu Pagliaricca Amalia, nato a Falciano (Caserta), sergente del IV autoreparto speciale (*alla memoria*). — Rimasto con pochi uomini a guardia di quattro autocarri, improvvisamente attaccato ed accerchiato da preponderanti forze nemiche, assumeva prontamente il comando della difesa dei camions. Visto che il nemico avrebbe facilmente avuto ragione di quei pochi uomini, benchè ferito andava con due autocarri incontro all'ufficiale, che col plotone erasi spinto avanti, per agevolarne il ritorno. Rientrato sul posto del combattimento, si prodigava per riparare nel miglior modo gli autocarri. Ferito una seconda volta, continuava a combattere incitando con la parola e con l'esempio i soldati. Persisteva in quell'eroico contegno fino a che un terzo proiettile lo colpiva mortalmente in fronte. Mirabile esempio di consapevole ardimento. — Uadarà (Neghelli), 7 aprile 1936-XIV.

Genco Gaetano di Mario e fu Marini Vita, nato a Trapani il 14 luglio 1910, tenente s.p.e. del III battaglione arabo-somalo. — In asprissimo combattimento contro forze nemiche numericamente superiori ed appostate in caverne, caduto il proprio capitano, assumeva il comando della compagnia e la guidava all'attacco con slancio entusiastico. Ferito poco dopo l'inizio del combattimento, continuava a dirigere l'azione con fermezza, ottenendo brillanti risultati nell'avanzata. Si ritirava dall'azione otto ore dopo e solo per ordine del comandante di battaglione. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Gentiloni Vincenzo fu Edgardo e di Dini Maria Teresa, nato a Filottrano (Ancona) il 4 gennaio 1910, sottotenente complemento del VI battaglione arabo-somalo. — Comandante di plotone, fatto segno al fuoco di un cannoncino, benchè ferito, con grande ardimento assaltava alla baionetta la postazione nemica uccidendone i difensori e catturando il pezzo. Non si faceva medicare e rimaneva al proprio posto durante tutto il combattimento. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Imbornone Vito fu Pietro e fu Cacioppo Serafina, nato a Menfi (Agrigento) il 22 novembre 1895, capitano s.p.e. del V battaglione arabo-somalo. — Con ammirabile fermezza e sprezzo del pericolo trascinava per ben quattro volte la sua compagnia, duramente provata, all'assalto del nemico annidato in caverne, infliggendogli forti perdite. — Birgot-Dane, 24 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

Basile Eugenio fu Eugenio e fu Grispo Graziella, nato a Palermo il 25 marzo 1899, capitano s.p.e. del V battaglione arabo-somalo. — Comandante di compagnia fucilieri avanzata, la guidava con perizia ed esemplare ardimento all'espugnazione di munitissime posizioni avversarie. — Birgot Dane, 24 aprile 1936-XIV.

Bersi Carlo di Giovanni e di Magri Paola, nato a Calvisano (Brescia) il 25 ottobre 1911, sergente (32733) del raggruppamento carri d'assalto della Somalia, 1ª squadriglia speciale « S ». — Facente parte di una colonna di autoblindo, durante una puntata offensiva su località nemica, accorreva tra i primissimi per colmare una trincea sbarrante la marcia alla colonna. Ferito in diverse parti del corpo, continuava con esemplare calma il lavoro iniziato, portandolo a compimento. Dopo sommaria disinfezione riprendeva il suo posto di combattimento e partecipava quindi alla azione distinguendosi per slancio e coraggio. — Uaddarà, 23 gennaio 1936-XIV.

Borgianelli Spina Manlio di Ottorino e di Reghini Teresita, nato a Roma il 28 ottobre 1903, tenente di complemento del X battaglione arabo somalo. — Aiutante maggiore di battaglione, assumeva spontaneamente il comando di un plotone rimasto privo del proprio ufficiale, e lo guidava animosamente all'assalto di una trincea nemica conquistandola. — Uaddarà, 23 gennaio 1936-XIV.

Capone Gennaro fu Gennaro e fu Curto Marianna, nato a Pellezzano (Salerno) il 12 ottobre 1902, sergente maggiore (24142) del I gruppo carri d'assalto sezione autonoma autoblindo della Somalia. — Sottufficiale capo autoblindo, accorreva di notte, a fari spenti, sotto l'intenso fuoco nemico, a sostegno dell'autoblindo comando e di un reparto, concorrendo validamente, col tiro efficace delle sue mitragliatrici, a volgere in fuga l'avversario, che aveva tentato un attacco di sorpresa. Durante il combattimento, si portava con abile manovra a difesa dell'autoblindo comando per consentirne la riparazione. Bell'esempio di coraggio e di cameratismo. — Daga Medò, 23-24 aprile 1936-XIV.

Danesi Pietro di Mariano e di Cresci Caterina, nato a Ceccano (Frosinone) il 10 ottobre 1911, lanciere del III gruppo squadroni mitraglieri lancieri « Aosta » (*alla memoria*). — In ogni occasione coraggioso e sprezzante del pericolo, ferito mortalmente mentre disimpegnava servizio notturno di vedetta, non volle essere trasportato al posto di medicazione prima di aver riferito ed indicato chiaramente ai suoi superiori quanto sapeva nella situazione nemica. — Neghelli-Uaddarà, 20 gennaio 1936-XIV.

Longoni Giordano di Alessandro e di Assi Emma, nato a Monza il 29 agosto 1911, lanciere (31160) del III gruppo squadroni mitraglieri lancieri « Aosta ». — Già distintosi per coraggio in varie precedenti azioni, si slanciava tra i primi all'attacco di posizoni nemiche, combattendo poi eroicamente e incitando ed animando i compagni, finchè veniva ferito. — Neghelli-Malca Guba, 2 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA

Bartolotta Francesco di Antonino e di Piani Maria, nato a Alessandria della Rocca (Agrigento) il 2 settembre 1911, sottotenente del III gruppo mitraglieri lancieri « Aosta ». — Ufficiale coraggioso, sprezzante del pericolo, in una situazione critica, superando una zona fortemente battuta dal fuoco nemico, riusciva ad aggirare nuclei nemici disperdendoli e catturando prigionieri. — Neghelli, 20 gennaio 1936-XIV.

Calamita Angelo di Francesco e fu Vincenti Santa, nato a Licata (Agrigento) il 18 ottobre 1907, sergente maggiore (7190) del corpo indigeni della Somalia. — Sottufficiale addetto al Comando forze armate della Somalia, durante le operazioni che condussero alla conquista di Neghelli e di Harrar, dette continue prove di alto sentimento del dovere e di coraggio. — Zona Neghelli, 12-20 gennaio 1936 - Zona Harar, 15 aprile-5 maggio 1936-XIV.

Cante Raffaele fu Luigi e fu Fontanella Teresa, nato a Giugliano (Napoli) il 14 settembre 1900, maresciallo del corpo indigeni della Somalia. — Sottufficiale addetto al Comando forze armate, durante le operazioni che condussero alla conquista di Neghelli, dette continue prove di abnegazione e coraggio. — Zona di Neghelli, 12-20 gennaio 1936-XIV.

Caprioli Orlando di Nazzareno e di Di Francesco Pasqua, nato a Roma il 12 dicembre 1906, caporale maggiore del corpo indigeni della Somalia. — Autista addetto al Comando forze armate della Somalia, in tutte le operazioni che condussero alla conquista di Gorrahei, Neghelli ed Harrar, diede costante prova di alto sentimento del dovere e di coraggio. — Zona di Neghelli, 12-20 gennaio 1936-Zona di Harrar, 15 luglio-5 maggio 1936-XIV.

Celio Augusto fu Giuseppe e di Forte Elvira, nato a Terracina (Roma) il 28 aprile 1910, soldato (1718) del corpo automobilistico 8° autocentro. — Conduttore di autosezione per raggruppamento arabo-somalo operante, partecipava a tutte le operazioni del raggruppamento, dimostrando sempre, capacità, zelo e sprezzo del pericolo. Durante un aspro combattimento, cooperava con instancabile attività e coraggio, all'impianto di una stazione radiotelegrafica da lui trasportata, in zona insidiosa e fortemente battuta dal fuoco nemico. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Curnis Giovanni di Battista e di Agosti Maria, nato a Milano il 10 marzo 1909, sergente (28107) del corpo indigeni della Somalia, autosezione 1° raggruppamento arabo-somalo. — Sottufficiale motorista di autosezione per raggruppamento arabo-somalo operante, partecipava a tutte le azioni del raggruppamento, prodigandosi ovunque ed in qualsiasi circostanza per tenere in efficienza gli automezzi e dimostrando elevato senso del dovere, capacità e sprezzo del pericolo. Durante due giorni di aspro combattimento cooperava alla organizzazione del servizio di trasporto rifornimenti alla truppa combattente, portandosi in zona insidiosa e fortemente battuta dal fuoco nemico. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

D'Onofrio Ugo di Lorenzo e fu Perroni Clorinda, nato a Terracina (Roma) l'8 agosto 1911, lanciere (10184) del III gruppo squadroni mitraglieri lancieri « Aosta ». — Durante un attacco contro preponderanti forze nemiche si lanciò fra i primi all'assalto dando prova di ardimento e di sprezzo del pericolo, finchè fu ferito ad una gamba. Esempio di virtù militari. — Neghelli-Malca Guba, 2 febbraio 1936-XIV.

Federici Alfredo fu Carlo e di Pellegrini Giulia, nato a Chiari (Brescia) il 18 settembre 1910, sottotenente del III gruppo squadroni mitraglieri lancieri « Aosta ». — Comandante l'avanguardia di un reparto attraversava con slancio una pericolosa zona battuta da reparti nemici facendo numerosi prigionieri. Coraggioso, trascinatore, era d'esempio ai suoi lancieri ai quali sapeva infondere coraggio e risolutezza. — Filtù, 17 gennaio 1936-XIV.

Fenoglio Camillo di Oreste e fu Boggio Adele, nato a Torino il 23 giugno 1910, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 1ª autosezione autonoma per raggruppamento arabo-somalo. —

Conduttore di autocarro di autosezione per raggruppamento arabo-somalo operante, partecipava a tutte le azioni del raggruppamento, dimostrando in ogni circostanza, capacità, zelo ed ardimento. Durante due giorni di aspro combattimento, volontariamente si prodigava con instancabile attività e sprezzo del pericolo nel rifornimento dell'acqua e delle munizioni ai combattenti, portandosi fin nelle linee. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Formosa Antonio di Andrea e fu Santoro Angela, nato a Siracusa il 13 luglio 1910, sergente maggiore (10007) del corpo indigeni della Somalia. — Sottufficiale addetto al Comando forze armate della Somalia durante le operazioni che condussero alla conquista di Neghelli e di Harrar, dette continue prove di alto senso del dovere e di spirito di sacrificio, prodigandosi in ogni circostanza nell'adempimento dei compiti affidatigli. — Zona Neghelli, 12-20 gennaio 1936 - Zona Harrar, 15 aprile-5 maggio 1936-XIV.

Grilli Walter di Enrico e di Grandi Olga, nato a Schivenoglia (Mantova) il 2 maggio 1910, soldato (18737) dell'XI autogruppo della Somalia Italiana. — Conduttore della vettura di testa di una colonna operante in marcia su strada accidentata e spesso neppure tracciata, in zona infestata da nemici disorientati più che vinti, tenne contegno esemplare per fermezza e sprezzo del pericolo. — Harrarino, 5 maggio 1936-XIV.

(4961)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 17 novembre 1938-XVII, n. 1913.

Costruzione, da parte dell'I.N.C.I.S., di nuove abitazioni per dipendenti statali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 25 ottobre 1924, n. 1944, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, col quale è stato creato l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, e successivi provvedimenti legislativi riguardanti l'Istituto stesso;

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato con R. decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 1165;

Considerata la necessità urgente ed assoluta di mettere l'Istituto predetto in grado di costruire nuove case per i dipendenti dello Stato;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra e per l'aeronautica e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il limite di L. 500.000.000 stabilito con l'art. 4 del Regio decreto-legge 25 ottobre 1924, n. 1944, per la concessione di mutui a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato elevato di L. 50.000.000 con il R. decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1503, e di L. 40.000.000 con il successivo R. decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 147, è aumentato di altre L. 70.000.000.

Il limite di L. 100.000.000 stabilito con la legge 27 giugno 1929, n. 1184, per costruzione di case per ufficiali e sottufficiali, ridotto a L. 70.000.000 per effetto dei Regi decreti-legge 18 gennaio e 14 luglio 1937, n. 147 e 1560, è aumentato di L. 5.000.000, restando esclusa la destinazione della maggior somma a costruzioni in città capoluoghi di provincia.

Art. 2.

L'Istituto nazionale predetto è autorizzato ad estendere la sua attività nei comuni di Pantelleria e Sabaudia ed in quelli della provincia di Bolzano.

Art. 3.

Il fondo di L. 70.000.000 di cui al comma 1° dell'art. 1 è destinato:

a) nel limite di L. 7.000.000 a costruzioni per ufficiali o sottufficiali in servizio effettivo permanente dell'Aeronautica nei comuni di Piacenza, Rieti e Pantelleria secondo i fabbisogni da segnalar dal Ministero dell'aeronautica;

b) nel limite di L. 3.000.000 a costruzioni per ufficiali e sottufficiali ed appuntati della Regia guardia di finanza al Lido di Roma;

c) per la rimanente somma alla costruzione di alloggi da concedersi in fitto alle categorie di impiegati previste dalle norme generali che regolano l'Istituto.

Art. 4.

Lo Stato concorrerà col pagamento della sola quota di capitale compresa nelle annualità di estinzione dei mutui che saranno contratti dall'Istituto sino alle somme autorizzate con l'art. 1.

Tale quota è fissata in misura annua costante pari alla cinquantesima parte del capitale mutuato.

Il relativo stanziamento sarà fatto nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per le costruzioni di cui al 2° comma del precedente art. 1, in quello del Ministero dell'aeronautica per le costruzioni di cui alla lettera *a*) del precedente art. 3 ed in quello del Ministero dei lavori pubblici per quelle di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'articolo stesso.

Art. 5.

La rappresentanza dell'Istituto nei Comuni non capoluoghi di provincia per le costruzioni consentite con il primo comma dell'art. 1 del presente decreto, è demandata ad un Comitato presieduto dal podestà e composto di altri due membri di cui uno nominato dall'Istituto e l'altro dal Ministero dei lavori pubblici. Per il comune di Pantelleria il terzo membro è nominato dal Ministero dell'aeronautica.

Art. 6.

L'accantonamento per riserva patrimoniale e di garanzia da farsi dall'Istituto per le case degli impiegati dello Stato ai sensi dell'art. 14 del R. decreto 20 novembre 1924, n. 1945, cesserà con il raggiungimento della somma di L. 8.000.000. Resterà parimenti limitato alla somma di L. 200.000 l'analogo accantonamento per riserva afferente le case per militari, di cui alla legge 27 giugno 1929, n. 1184, e successive disposizioni.

Restano ferme le disposizioni concernenti gli elementi costitutivi dei fitti delle case.

Art. 7.

Per l'assegnazione degli alloggi dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato continueranno ad osservarsi le disposizioni dell'art. 27 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542.

Art. 8.

Ai fini del presente decreto sono estese tutte le disposizioni che regolano l'Istituto nazionale in quanto siano applicabili.

Art. 9.

La facoltà di cui all'art. 1, n. 3, del R. decreto 20 novembre 1924, n. 1945, per la quale l'Istituto può acquistare e rilevare, in via eccezionale, case da altri enti, è estesa all'acquisto di case da privati, previa autorizzazione da darsi di volta in volta dal Ministro per le finanze.

Art. 10.

Per l'assegnazione degli alloggi il termine utile per la presentazione del ricorso al Comitato centrale di cui all'art. 391 del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con R. decreto 28 aprile 1938, n. 1165, è fissato in cinque giorni, decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento o di pubblicazione del medesimo nell'albo delle sedi dell'Istituto, secondo le norme di rito.

Negli altri casi il termine di cinque giorni decorre dalla data di notificazione del provvedimento.

Il ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento.

Il ricorrente, nel caso di soccombenza, deve indennizzare l'Istituto dei danni eventualmente subiti. Nei casi di ricorso contro l'assegnazione di alloggi il ricorrente deve entro il termine di giorni cinque anzidetto depositare, a titolo di garanzia, una mensilità di pigione relativa all'alloggio che forma oggetto del ricorso.

Art. 11.

Nell'assegnazione di tutte le case dell'Istituto al Lido di Roma sarà data la precedenza agli aspiranti aventi diritto che risiedano al Lido stesso per ragioni di ufficio, applicando altresì le altre norme vigenti in materia.

Art. 12.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 125. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 21 novembre 1938-XVII, n. 1914.

Autorizzazione di spesa per la costruzione a cura del Ministero dei lavori pubblici del nuovo Palazzo di giustizia di Bolzano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di provvedere alla costruzione del nuovo Palazzo di giustizia di Bolzano;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 7.500.000 di cui L. 7.000.000 per la costruzione a cura del Ministero dei lavori pubblici del nuovo Palazzo di giustizia di Bolzano e L. 500.000 per l'arredamento del medesimo a cura del Provveditorato generale dello Stato.

Art. 2.

La spesa di L. 7.000.000 occorrente per la costruzione dell'edificio di cui al precedente articolo, sarà ripartita in tre esercizi finanziari nella misura di L. 1.000.000 nell'esercizio 1938-1939; L. 3.000.000 nell'esercizio 1939-1940 e L. 3.000.000 nell'esercizio 1940-1941.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *dicembre* 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 118. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 dicembre 1938-XVII, n. 1915.

Modificazione del vigente sistema di applicazione dell'imposta di registro sui contratti relativi ad utenze telefoniche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge sulla imposta di registro 30 dicembre 1923, n. 3269, e successive modificazioni;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare l'attuale sistema di percezione dell'imposta di registro sui contratti di abbonamento ad apparecchi principali e derivati per utenze telefoniche;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In sostituzione della vigente imposta di registro dovuta a norma della legge 30 dicembre 1923, n. 3269, e successive modificazioni, i contratti di abbonamento telefonico e quelli di noleggio e manutenzione di impianti derivati, anche se stipulati con Amministrazioni di Stato, sono soggetti ad imposta a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII, nella misura di lire due e centesimi cinquanta per cento da applicarsi sui corrispettivi dovuti sia per l'abbonamento ad apparecchi principali e derivati, come per la manutenzione ed il noleggio di tali apparecchi.

La detta aliquota d'imposta è così costituita:

L. 2,44 per cento, quale imposta di registro;

L. 0,05 per cento, quale addizionale per opera d'assistenza a norma del R. decreto-legge 30 novembre 1937-XVI, n. 2145;

L. 0,01 per cento, quale diritto spettante agli uffici del registro a norma del R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011.

Art. 2.

L'imposta del 2,50 per cento di cui al precedente articolo è corrisposta in abbonamento, giusta le norme che seguono.

Art. 3.

Per gli anni solari 1939-1940 l'imposta è liquidata in via provvisoria in base all'effettivo ammontare dell'imposta di registro ed accessori corrisposta dalle ditte esercenti i servizi telefonici, sui contratti di abbonamento sottoposti a registrazione dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno 1938.

Le ditte devono a tal fine produrre al competente ufficio del registro entro il mese di gennaio dell'anno 1939 una denunzia corredata della distinta dei versamenti eseguiti durante l'anno 1938 per pagamento di imposta di registro ed accessori sui contratti di cui al comma precedente.

Art. 4.

Entro il mese di aprile di ciascun anno, a decorrere dal mese di aprile dell'anno 1940, le ditte esercenti servizi telefonici devono presentare al competente ufficio del registro una denuncia indicante distintamente per ogni circoscrizione territoriale delle singole ditte, l'importo dei corrispettivi loro dovuti per l'anno precedente dagli utenti per le prestazioni di cui all'art. 1, corredata del bilancio dello stesso anno e dai relativi allegati.

In base ai detti documenti l'ufficio del registro procede alla liquidazione dell'imposta effettivamente dovuta ed al conguaglio fra questa e quella liquidata in via provvisoria.

Art. 5.

Il pagamento dell'imposta liquidata in via provvisoria deve essere effettuato dalle ditte esercenti i servizi telefonici in quattro rate trimestrali, con scadenza al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ogni anno.

Il pagamento della somma d'imposta che risulti dovuta in seguito al conguaglio di cui al precedente articolo, deve essere effettuato entro i due mesi successivi alla scadenza del termine fissato per la denunzia dei corrispettivi dall'articolo precedente.

Ove l'ammontare dell'imposta effettivamente dovuta risulti inferiore a quello versato in via provvisoria, la differenza viene imputata sulla rata trimestrale più vicina alla data di scadenza del termine richiamato nel somma precedente.

Art. 6.

Il canone d'imposta liquidato in via definitiva per l'anno 1939 è assunto come canone provvisorio per l'anno 1941 e così di seguito di biennio in biennio.

Art. 7.

Le ditte esercenti i servizi telefonici hanno facoltà di rivalersi, nei contratti con gli utenti, dell'imposta pagata a norma del presente decreto, applicando l'aliquota del 2,50 per cento sull'effettivo importo dovuto dagli utenti.

Art. 8.

I contratti posti in essere fra le ditte esercenti servizi telefonici e gli utenti, sia per abbonamenti telefonici urbani ad apparecchi principali e derivati, sia per la manutenzione ed il noleggio dei detti apparecchi, ferma rimanendo l'osservanza delle norme in materia di tassa di bollo, devono essere redatti in doppio esemplare e devono portare tanto sull'esemplare che rimane alla ditta, quanto su quello destinato all'utente, l'annotazione, appostavi dalla ditta stessa anche a mezzo di stampiglia, che l'imposta di registro ed accessori è corrisposta in abbonamento con indicazione dell'ufficio del registro che procede alla riscossione.

In caso d'uso in giudizio i contratti singoli sono soggetti alle normali tasse di bollo di produzione.

Art. 9.

Per la omessa presentazione delle denunzie nei termini indicati negli articoli 3 e 4 è dovuta una sovraimposta uguale ai sei decimi dell'imposta a norma dell'art. 102 della legge di registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

La denunzia non corredata dei documenti prescritti si ha per non presentata e l'ufficio del registro procederà direttamente all'accertamento dell'imposta dovuta.

Per l'omesso pagamento nei termini stabiliti nel precedente art. 5, tanto delle rate d'imposta liquidata in via provvisoria, quanto all'ammontare dell'imposta eventualmente dovuta in seguito al conguaglio, le ditte incorrono nella sovraimposta irriducibile del 10 per cento delle somme non versate in termini.

Delle sovraimposte di cui sopra le ditte non possono rivalersi nei confronti degli utenti.

Art. 10.

Per quanto altro non è previsto dal presente decreto si applicano le norme vigenti in materia d'imposta di registro.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il DUCE proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 140. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 agosto 1938-XVI, n. 1916.

Istituzione di una distinzione commemorativa del lavoro nell'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Riconosciuta l'opportunità di accordare un segno onorifico di riconoscimento ai lavoratori che abbiano prestato la loro opera nell'Africa Orientale Italiana;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una distinzione commemorativa del lavoro prestato nell'Africa Orientale Italiana nel periodo dal 1° gennaio 1935-XIII al 9 maggio 1939-XVII.

Art. 2.

La relativa medaglia si porterà al lato sinistro del petto, appesa ad un nastro di seta della larghezza di 37 millimetri, formato di cinque righe longitudinali alternate dei colori arancione e giallo, delle seguenti dimensioni: le righe esterne (arancione): 4,5 millimetri; le righe intermedie (giallo): 6,5 millimetri; la riga centrale (arancione): 15 millimetri.

Art. 3.

La distinzione è concessa al lavoratore che, entro il periodo di tempo indicato nell'art. 1, abbia prestato la propria opera per almeno due anni continuativi per lavori di pubblica utilità nell'Africa Orientale Italiana, dimostrando buona condotta e capacità lavorativa, ovvero sia divenuto invalido in seguito ad infortunio o malattia derivante dalla prestazione di opera per i suddetti lavori.

Art. 4.

Il periodo di tempo nel corso del quale il lavoratore, sia come militare che come civile, abbia a qualsiasi titolo conseguito diritto alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa Orientale, con nastro sia provvisto che privo di gladio romano, non è computata ai fini del conferimento della distinzione istituita con il presente decreto.

Qualora non si sia acquisito diritto al conferimento della medaglia commemorativa delle operazioni militari per mancato completamento del periodo minimo di tempo prescritto, il minore periodo viene computato ai fini della concessione al lavoratore della suddetta distinzione, fermo restando il requisito della continuità richiesto nell'articolo precedente.

Art. 5.

Un apposito diploma rilasciato dal Ministero dell'Africa Italiana, farà fede del conferimento.

Fino a quando non sarà provveduto al conio e alla distribuzione della medaglia commemorativa prevista nel presente decreto, il lavoratore, che abbia diritto alla medaglia stessa, sarà autorizzato a fregiarsi del nastrino, da portarsi anch'esso sul lato sinistro del petto.

Art. 6.

La medaglia commemorativa ed il nastro saranno distribuiti gratuitamente. La spesa relativa graverà sul bilancio del Governo generale dell'Africa Orientale Italiana.

Art. 7.

Con decreto del Ministro per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro Segretario del Partito Nazionale Fascista e con il Ministro per le finanze, possono essere emanate norme esecutive per l'applicazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 25 agosto 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — STARACE — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 114. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 novembre 1938-XVII, n. 1917.

Esecuzione dell'Accordo stipulato in Bruselle, fra l'Italia ed il Belgio, il 29 settembre 1938, per facilitare l'ammissione degli apprendisti nei due Stati, e del Protocollo relativo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per l'educazione nazionale e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo stipulato in Brusselle, fra l'Italia ed il Belgio, il 29 settembre 1938, per facilitare l'ammissione degli apprendisti nei due Stati, ed al Protocollo relativo.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il 1° novembre 1938.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — BOTTAI — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 119. — MANCINI.

Arrangement entre l'Italie et la Belgique pour faciliter l'admission dans l'un des deux Pays des stagiaires de l'autre Pays.

Les représentants soussignés du *Gouvernement Italien* et du *Gouvernement Belge,* dûment autorisés à cet effet, ont conclu l'Arrangement suivant:

Art. 1.

§ 1. Le présent Arrangement s'applique aux « stagiaires » c'est-à-dire aux ressortissants de l'un des deux pays qui se rendent dans l'autre pays pour une période délimitée, afin de s'y perfectionner dans la langue et dans les usages commerciaux ou professionnels de ce pays, tout en y occupant un emploi dans un établissement industriel ou commercial.

§ 2. Les stagiaires seront autorisés à occuper un emploi dans les conditions fixées par les articles ci-après, sans que la situation du marché du travail dans la profession dont il s'agit puisse être prise en considération.

Art. 2.

Les stagiaires peuvent être de l'un ou de l'autre sexe. Ils doivent ne pas avoir dépassé l'âge de trente ans.

Art. 3.

L'autorisation est donnée en général pour un terme ne dépassant pas une année. Elle pourra exceptionnellement être prolongée pour six mois.

Art. 4.

§ 1. Le nombre des autorisations, qui seront accordées par chacun des deux Etats contractants à des ressortissants de l'autre Etat, ne pourra dépasser 75 par an.

§ 2. Dans l'utilisation du contingent de 75 stagiaires prévu pour une année, il ne sera pas tenu compte des autorisations délivrées au cours des années précédentes sur la base du présent Arrangement. Il en sera de même en ce qui concerne les travailleurs désireux de perfectionner leurs connaissances professionnelles ou linguistiques qui ont été admis dans l'autre Etat en dehors de l'application du présent Arrangement. Les stagiaires qui, pendant la durée de leur stage, changeront d'employeur, ne seront pas considérés comme intervenant une seconde fois dans le contingent annuel.

§ 3. La limitation à 75 stagiaires s'applique quelle que soit la durée pour laquelle les autorisations délivrées au cours d'une année auront été accordées et pendant laquelle elles auront été utilisées.

§ 4. Si les contingents prévus n'étaient pas atteints au cours d'une année en ce qui concerne les stagiaires de l'un des deux Etats, celui-ci ne pourrait ni réduire le nombre des autorisations données aux stagiaires de l'autre Etat, ni reporter sur l'année suivante le reliquat inutilisé de son contingent.

§ 5. Le contingent de 75 autorisations est valable pour chaque année civile.

Art. 5.

§ 1. Les stagiaires ne pourront être admis par les autorités compétentes que si les employeurs qui les occuperont s'engagent, envers ces autorités, dès que ces stagiaires rendront des services normaux, à les rémunérer, là où il existe des conventions collectives, d'après le tarif fixé par ces conventions, et là où il n'en existe point d'après les taux normaux et courants de la profession et de la région.

§ 2. Dans les autres cas, les employeurs devront s'engager à leur donner une rémunération correspondant à la valeur de leurs services.

Art. 6.

§ 1. Les stagiaires qui désireront bénéficier des dispositions du présent Arrangement devront en faire la demande à l'autorité compétente de leur pays. Dans leur demande, ils devront fournir toutes les indications nécessaires et produire les documents ci-après:

1) un document officiel mentionnant leur date de naissance;

2) un certificat officiel de bonnes vie et moeurs;

3) un certificat médical, établi par un médicin officiellement agréé, constatant qu'ils ne sont atteints d'aucune maladie contagieuse;

4) une attestation d'engagement établie par la personne ou l'établissement qui accepte d'utiliser leurs services;

5) une déclaration aux termes de laquelle ils s'engagent à quitter le pays, dans lequel ils désirent accomplir leur stage, dès la fin de ce dernier.

§ 2. Après avoir vérifié si la demande est en état constaté que le contingent annuel n'est pas atteint, l'autorité visée au § 1 du présent article transmet la demande à l'autorité chargée dans l'autre Pays de l'octroi des autorisations pour stages. Si le requérant n'est pas à même de produire, à l'appui de sa demande, l'attestation d'engagement prévue au § 1, 4), les autorités compétentes se mettront en rapport en vue de rechercher un emploi approprié pour l'intéressé.

§ 3. Dès que l'autorité compétente requise a conclu à l'admission de la demande qui lui a ainsi été transmise, elle en fait part à l'autorité compétente de l'autre Pays.

§ 4. Les autorités compétentes feront tous leurs efforts pour que la décision concernant l'entrée et le séjour des stagiaires admis interviennent d'urgence. Elles s'efforceront également d'aplanir avec la plus grande rapidité les difficultés qui pourraient surgir à propos de l'entrée ou du séjour des stagiaires.

Art. 7.

§ 1. Les demandes des personnes qui désirent bénéficier des dispositions du présent Arrangement devront être adressées:

en ce qui concerne les ressortissants belges, au Ministère des Affaires Etrangères et du Commerce Extérieur, à Bruxelles;

en ce qui concerne les ressortissants italiens, au Ministère des Corporations, à Rome.

§ 2. Les autorités belge et italienne mentionnées au § 1 correspondront directement entre elles.

Art. 8.

Le présent Arrangement ne modifie rien au régime prévu pour les autres travailleurs.

Art. 9.

Le présent Arrangement entrera en application le 1er novembre 1938 et il restera en vigueur jusqu'à la fin de l'année au cours de laquelle il serait dénoncé par l'une des Parties Contractantes pur un préavis de trois mois.

Fait à Bruxelles, en double exemplaire, le 29 septembre 1938.

G. PREZIOSI — P. H. SPAAK

A. GIANNINI

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

Protocole concernant l'Arrangement entre l'Italie et la Belgique sur les stagiaires.

A l'effet de donner une portée effective à l'Arrangement signé ce jour entre l'Italie, et la Belgique, les soussignés conviennent que les autorités respectives compétentes feront de leur mieux pour procurer, par l'intermédiaire des associations économiques et professionnelles intéressées, aux ressortissants de l'autre Pays, un employeur qui accepte de les utiliser comme stagiaire.

Fait à Bruxelles, en double exemplaire, le 29 septembre 1938.

G. PREZIOSI
A. GIANNINI

P. H. SPAAK

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. 1918.

Approvazione di variante al piano regolatore di massima di Milano per la zona antistante al Cimitero Maggiore, in località Certosa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 febbraio 1934-XII, n. 433, con la quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento di Milano con le norme per la sua attuazione;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1663, recante modificazioni alla legge anzidetta e convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2118;

Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alla legge originaria;

Vista la domanda con la quale il podestà di Milano, in base alla propria deliberazione n. 57943/1155 del 20 aprile 1938-XVI, ha chiesto che sia approvata la variante al piano regolatore di massima per la zona antistante al Cimitero Maggiore, in località Certosa;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono prodotte opposizioni;

Considerato che la variante riguarda la parte sud-ovest del piazzale del Cimitero e consiste nel prolungamento della via Gadames verso ovest attenuando di molto gli accentuati smussi, previsti nel piano approvato, allo sbocco di detta via nel piazzale del Cimitero; ed è giustificata dall'opportunità di consentire un migliore orientamento di una chiesa, con annesso convento per i reverendi Frati Minori Cappuccini che sono addetti al servizio religioso del Cimitero Maggiore, da costruirsi, prossimamente, in quella località;

Considerato che la variante proposta, mentre agevola la costruzione della chiesa e del convento, rende la configurazione di questa zona più somigliante e quasi simmetrica a quella dell'altro angolo del Cimitero;

Considerato che con tale modifica non viene ad essere rispettata la distanza di m. 200 dal perimetro del Cimitero prescritta dal testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Che pertanto il comune di Milano, prima dell'attuazione della variante, dovrà ottenere dall'autorità competente la deroga alle norme di cui al citato testo unico delle leggi sanitarie, deroga d'altronde facilitata, probabilmente, dal fatto che, antistanti all'ingresso principale del cimitero, esistono edifici a distanza minore di m. 200;

Considerato che la variante può essere attuata nel periodo di validità del piano di massima;

Visto il parere n. 1825 del 12 settembre 1938-XVI del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori publici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con le osservazioni di cui alle premesse è approvata, ai sensi e per gli effettti della citata legge 19 febbraio 1934-XII, n. 433, e successive modificazioni, la variante al piano regolatore di massima di Milano per la zona antistante al Cimitero Maggiore, in località Certosa, della città di Milano.

Detta variante sarà vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria in iscala 1:2000 in data 30 marzo 1938-XVI ed a firma del vice podestà di Milano, Laura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

COBOLLI-GIGLI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 121. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. 1919.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di Santa Maria di Piedigrotta, in Napoli.

N. 1919. R. decreto 25 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi dell'Arciconfraternita di Santa Maria di Piedigrotta, con sede in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1938-XVII

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. 1920.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita dei Bianchi della SS.ma Carità, in Capua (Napoli).

N. 1920. R. decreto 25 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di beneficenza nei riguardi dell'Arciconfraternita dei Bianchi della SS.ma Carità, con sede in Capua (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1938-XVII

REGIO DECRETO 1° novembre 1938-XVII, n. 1921.

Dichiarazione dei fini della Venerabile Arciconfraternita dei Santi Pellegrino ed Emiliano dei Farmacisti, in Napoli.

N. 1921. R. decreto 1° novembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della venerabile Arciconfraternita dei Santi Pellegrino ed Emiliano dei Farmacisti, in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1938-XVII

REGIO DECRETO 12 dicembre 1938-XVII, n. 1922.

Approvazione del nuovo statuto della « Fondazione Le Pera » presso la Corte dei conti.

N. 1922. R. decreto 12 dicembre 1938, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, viene approvato il nuovo statuto della « Fondazione Le Pera », a beneficio degli impiegati della Corte dei conti.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1938-XVII

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI.

Nomina del generale di corpo d'armata Vittorio Viscontini a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 4 della legge 17 maggio 1928, n. 1094, col quale fu stabilito che al Consiglio d'amministrazione dell'A.A.S.S. dovesse aggregarsi un rappresentante del Ministero della guerra solo ogni qualvolta si dovessero prendere in esame proposte o progetti di lavori che avessero o potessero avere attinenza alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, o in ogni altro caso in cui lo ritenesse opportuno;

Visto l'art. 1, lettera *i*) del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, col quale il rappresentante del Ministero della guerra viene compreso fra i membri del Consiglio d'amministrazione dell'A.A.S.S.;

Ritenuto che l'attuale rappresentante del Ministero della guerra nel Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 4 della legge 17 maggio 1928, n. 1094, è il generale di corpo d'armata Vittorio Viscontini;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° luglio 1938-XVI il generale di corpo d'armata Vittorio Viscontini è nominato membro del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada in rappresentanza del Ministero della guerra.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto il quale sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1938-XVI
Registro 21 Lavori pubblici, foglio 266. — VITALDI.

(5005)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 16 dicembre 1938-XVII.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana « Riccardo Barbera » di Minervino Murge, con sede nel comune di Minervino Murge (Bari).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana « Riccardo Barbera » di Minervino Murge con sede nel comune di Minervino Murge (Bari) e di sottoporre la Cassa stessa alla procedura speciale di liquidazione prevista nel capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana « Riccardo Barbera » di Minervino Murge, avente sede nel comune di Minervino Murge (Bari), e la Cassa stessa è posta in liquidazione secondo le norme contemplate dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(5007)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 19 dicembre 1938-XVII.

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Poli (Roma).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, numero 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione credi-

tizia modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia Centrale;
Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma 2° dell'art. 14 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Il rag. Enea Evangelisti è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Poli (Roma) in sostituzione del signor Guido Succhi, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(5011)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 16 dicembre 1938-XVII.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa agraria di Rapino, con sede nel comune di Rapino (Chieti).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la sentenza della Regia corte d'appello di Aquila in data 12 luglio-13 settembre 1938 che dichiara lo stato di cessazione dei pagamenti della Cassa agraria di Rapino, avente sede nel comune di Rapino (Chieti);
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di Rapino, avente sede nel comune di Rapino (Chieti), e la Cassa stessa è posta in liquidazione secondo le norme contemplate dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(5009)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1938-XVII.
Stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1937-1938.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto lo stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1939-40, della Cassa delle ammende, costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'art. 149 del nuovo Codice penale;
Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938 in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L.	1.330.000
Spese previste	»	1.330.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 15 dicembre 1938-XVII

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia
SOLMI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

NOTA PRELIMINARE

Le previsioni della entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1939-40, approvate, giusta quanto prescrive l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, col decreto interministeriale qui appresso riprodotto, si pareggiano nella somma complessiva di L. 1.330.000, con un aumento di L. 167.000 rispetto alle previsioni dell'esercizio 1938-39.
Tale aumento concerne le entrate e le spese effettive ed è dovuto alle seguenti variazioni:

ENTRATE.

Aumenti:		
Negli introiti di multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	L. 100.000	
Nei ricavi delle vendite di corpi di reato	» 50.000	
Negli interessi sulle somme in deposito e sui capitali investiti in rendita pubblica	» 27.000	
		L. 177.000
Diminuzione:		
Nei versamenti per Grazia Sovrana	L. 10.000	
		L. 10.000
Maggiori entrate		L. 167.000

SPESE.

Aumenti:		
Nelle assegnazioni ai Consigli di patronato	L. 80.000	
Nel fondo per spese di ufficio, stampati e cancelleria	» 500	
Nello stanziamento per restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	» 10.000	
Sul fondo di riserva per le spese impreviste	» 76.500	
		L. 167.000

Nella compilazione del bilancio sono stati tenuti presenti i risultati della gestione 1937-38, nonchè le maggiori esigenze che potranno verificarsi nell'esercizio 1939-40.

Stato di previsione dell'entrata della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940

Numero dell'esercizio 1938-39 (1)	Numero dell'esercizio 1939-40 (2)	Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1938-39 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1939-40 (col. 4±5) (6)
		PARTE I. — ENTRATA			
		TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Entrate effettive*			
1	1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	400.000	(a) + 100.000	500.000
2	2	Versamenti per Grazia Sovrana	30.000	(b) — 10.000	20.000
3	3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	15.000	—	15.000
4	4	Fondi dei detenuti ovasi o defunti	15.000	—	15.000
5	5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	200.000	(a) + 50.000	250.000
6	6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	10.000	—	10.000
7	7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	83.000	(a) + 27.000	110.000
		Totale delle entrate ordinarie	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Entrate effettive*			
8	8	Entrate straordinarie diverse	10.000	—	10.000
		CATEGORIA II — *Movimento di capitali*			
9	9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e delle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica (a)	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale entrate straordinarie	10.000	—	10.000
		Partite che si compensano con la spesa			
10	10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	400.000	—	400.000
		RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
		TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE			
		CATEGORIA I - *Entrate effettive*	753.000	+ 167.000	920.000
		Totale del titolo I	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I - *Entrate effettive*	10.000	—	10.000
		» II - *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	10.000	—	10.000
		Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	763.000	+ 167.000	930.000
		Partite che si compensano con la spesa	400.000	—	400.000
		Totale generale	1.163.000	+ 167.000	1.330.000

(a) Aumento previsto in relazione ai maggiori introiti realizzati nell'esercizio finanziario ultimo decorso.
(b) Diminuzione prevista in relazione ai risultati dell'esercizio ultimo decorso.

(a) Modificata la dizione del capitolo per l'investimento di somme in deposito in titoli di rendita pubblica.

Stato di previsione della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940

Numero dell'esercizio 1938-39 (1)	Numero dell'esercizio 1939-40 (2)	Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1938-39 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1939-40 (col. 4 ± 5) (6)
		PARTE II. — SPESA.			
		TITOLO I – SPESE ORDINARIE.			
		CATEGORIA I. *Spese effettive*			
1	1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	700.000	+ 80.000 (a)	780.000
2	2	Spese per la pubblicazione di sentenze	5.000	—	5.000
3	3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	500	+ 500 (a)	1.000
—	4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato (a)	—	+ 10.000 (b)	10.000
4	5	Spese casuali	500	—	500
5	6	Fondo di riserva per spese impreviste	47.000	+ 76.500 (a)	123.500
		Totale delle spese ordinarie	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II – SPESE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*			
6	7	Spese straordinarie diverse	10.000	—	10.000
		CATEGORIA II – *Movimento di capitali*			
7	8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle spese straordinarie	10.000	—	10.000
		Partite che si compensano con l'entrata.			
8	9	Restituzione e incameramento di depositi	400.000	—	400.000

(a) Aumento previsto in relazione all'effettivo fabbisogno.
(b) Capitolo istituito e somma inscritta per le eventuali restituzioni di somme introitate per vendita di corpi di reato

Numero dell'esercizio 1938-39 (1)	Numero dell'esercizio 1939-40 (2)	Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1938-39 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1939-40 (col. 4 ± 5) (6)
		RIASSUNTO DELLA SPESA			
		TITOLO I – SPESE ORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*	753.000	+ 167.000	920.000
		Totale del titolo I	753.000	+ 167.000	920.000
		TITOLO II – SPESE STRAORDINARIE			
		CATEGORIA I. - *Spese effettive*	10.000	—	10.000
		» II. - *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	10.000	—	10.000
		Totale delle spese ordinarie e straordinarie	763.000	+ 167.000	930.000
		Partite che si compensano con l'entrata	400.000	—	400.000
		Totale generale	1.163.000	+ 167.000	1.330.000
		RIEPILOGO			
		Entrate	1.163.000	+ 167.000	1.330.000
		Spese	1.163.000	+ 167.000	1.330.000
		Differenza	—	—	—

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1938-XVII.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della « Banca popolare di S. Sepolcro » nella « Banca mutua popolare Aretina ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 10 maggio 1930, n. 678; l'art. 1 della legge 3 giugno 1935, n. 873; l'art. 1 del R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 10 dicembre 1937, n. 2486; l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, e 7 aprile 1938, n. 636;

Viste le istanze, con le quali la Banca mutua popolare Aretina e la Banca popolare di S. Sepolcro espongono di voler procedere alla loro fusione, mediante incorporazione del secondo istituto nel primo;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse, e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione della Banca mutua popolare Aretina, con sede in Arezzo, con la Banca popolare di S. Sepolcro, con sede in S. Sepolcro, mediante incorporazione del secondo istituto nel primo rendendosi così applicabili alle operazioni di fusione ed alle altre, che in occasione della fusione verranno adottate dalle assemblee degli azionisti, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione concessa con il presente decreto, sia pubblicato nel giornale « La Nazione » di Firenze.

Roma, addì 24 dicembre 1938-XVII

Il Ministro: SOLMI

(5052)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Associazione nazionale combattenti ad acquistare un torchio ad energia elettrica ed un magazzino in Caprarola.

Con R. decreto 24 novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre successivo, su proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, l'Associazione nazionale combattenti è stata autorizzata ad acquistare dagli eredi del fu Innocenzo Sensini e dalla signora Amalia Giovannini ved. Sensini un torchio ad energia elettrica ed un magazzino, già molino a palmenti, composto di tre vani, il tutto situato in Caprarola (Viterbo), contrada Belvedere.

(5051)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 255

Media dei cambi e dei titoli
del 23 dicembre 1938-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	88,70
Francia (Franco)	50,10
Svizzera (Franco)	429,25
Argentina (Peso carta)	4,33
Belgio (Belga)	3,[illegible]05
Canadà (Dollaro)	18,81
Cecoslovacchia (Corona)	65,22
Danimarca (Corona)	3,96
Germania (Reichsmark)	7,617
Norvegia (Corona)	4,4565
Olanda (Fiorino)	10,3275
Polonia (Zloty)	359,40
Portogallo (Scudo)	0,8050
Svezia (Corona)	4,567
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8356
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,4965
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,12
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	74,225
Id. 3,50 % (1902)	71,55
Id. 3,00 % Lordo	51,30
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,15
Id. Id 5 % (1936)	94,35
Rendita 5 % (1935)	94,575
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,35
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,025
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,025
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,025
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90 —
Id. id. 5 % - Id. 1944	96,75

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare a cura dello Stato per l'esecuzione dei lavori forestali del bacino montano dei torrenti « Pistone e Acquicciola » in provincia di Modena.

Con decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 8280, è stato approvato l'elenco dei terreni da sistemare, a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione forestale del bacino montano dei torrenti Pistone e Acquicciola, in territorio del comune di Fiumalbo, previsti nel relativo progetto, 1° luglio 1938, del Comando di centuria della Milizia nazionale forestale di Modena.

(5034)

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare, a cura dello Stato, per l'esecuzione dei lavori idraulico-forestali del bacino montano del torrente Dragone Alto in provincia di Modena.

Con decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 8279, è stato approvato l'elenco dei terreni da sistemare, a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione forestale del bacino montano del torrente Dragone Alto, in territorio del comune di Frassinoro, previsti nel relativo progetto 1° luglio 1938 del Comando di centuria della Milizia nazionale forestale di Modena.

(5035)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19.

dal 1° al 15 ottobre 1938-XVI.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agrigento	Sciacca	B	1	—
Asti	Caselnuovo Don Bosco	B	—	1
Bari	Acquaviva delle Fonti	B	—	1
Id.	Casamassima	B	2	1
Id.	Cassano delle Murge	B	—	1
Belluno	Farra d'Alpago	B	—	1
Benevento	Limatola	B	—	1
Brescia	Nave	B	—	1
Brindisi	Ostuni	B	2	1
Cuneo	La Morra	B	—	1
Frosinone	Filettino Graziani	O	—	1
Grosseto	Pitigliano	B	—	1
Lecce	Presicce	O	—	1
Littoria	Littoria	B	—	1
Modena	Savignano sul Panaro	B	—	1
Pavia	Vigevano	B	1	—
Potenza	San Chirico Nuovo	Cp	1	—
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Roma	Artena	B	1	1
Id.	Carpineto Romano	O	1	—
Id.	Cave	B	1	—
Salerno	Ricigliano	O	1	—
Id.	Scafati	B	—	1
Taranto	Castellaneta	O	1	1
Torino	Ciriè	B	—	1
Udine	Premariacco	B	—	1
			12	21
	Carbonchio sintomatico.			
Aosta	Aosta	B	—	1
Cuneo	Savigliano	B	—	1
Firenze	Fucecchio	B	—	1
Littoria	Pontinia	B	—	1
Modena	Montefiorino	B	—	1
Reggio Calabria	San Luca	B	—	2
			—	7
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	—	3
Id.	Alice Belcolle	B	—	1
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Sezzadio	B	2	—
Id.	Strevi	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Aosta	Ayas	B	2	—
Id.	Bionaz	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Cogne	B	—	2
Id.	Estroubles	B	—	1
Id.	Mongiove	B	—	2
	Segue: Afta epizootica.			
Aosta	Ollomont	B	11	—
Id.	Id.	B cap	1	—
Id.	Saint-Vincent	B	—	7
Id.	Torgnon	B	29	—
Id.	Valdigna d'Aosta	B	2	—
Id.	Id.	B O	4	—
Id.	Valtournanche	B	1	—
Id.	Villanova Baltea	B	4	—
Arezzo	Castel San Nicolò	B	—	2
Asti	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Cocconato	B	1	—
Id.	Vinchio	B	1	—
Bergamo	Albino	B	—	1
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Casnigo	B	2	1
Id.	Cene	B	—	1
Id.	Clusone	B	—	2
Id.	Cologna al Serio	B	2	1
Id.	Curdomo	B	—	1
Id.	Fornovo San Giovanni	B	—	1
Id.	Gandino	B	1	8
Id.	Mozzanica	B	—	1
Id.	Palosco	B	—	1
Id.	Piazzolo	B	1	—
Id.	Schilpario	B	—	1
Id.	Sedrina	B	—	1
Id.	Serina	B	—	1
Id.	Taleggio	B	—	1
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Vedeseta	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	5
Id.	Berlingo	B	—	7
Id.	Capriano	B	—	6
Id.	Cazzago San Martino	B	—	11
Id.	Dello	B	—	2
Id.	Orzinuovi	B	—	5
Id.	Passirano	B	—	7
Id.	Perdegnaga	B	—	24
Id.	Poncarale	B	—	5
Id.	Provaglio	B	—	2
Id.	Quinzano	B	—	22
Id.	Rovato	B	—	2
Id.	Torbole Casaglia	B	—	22
Id.	Travagliato	B	—	1
Id.	Verolanuova	B	—	7
Como	Anzano	B	3	—
Id.	Barzago	B	6	—
Id.	Barzanò	B	11	—
Id.	Bregnano	B	3	—
Id.	Casatenovo	B	7	—
Id.	Castello	B	3	—
Id.	Cermenate	B	12	—
Id.	Colico	B	4	3
Id.	Costa Masnaga	B	—	1
Id.	Dolzago	B	—	3
Id.	Garbagnate	B	—	3
Id.	Nibionno	B	—	1
Id.	Rogeno	B	1	3
Id.	Rovagnate	B	5	—
Id.	Seprio	B	1	—
Cremona	Bordolano	B	2	2
Id.	Casalbuttano	B	—	1
Id.	Casalmorano	B	—	2
Id.	Castelverde	B	—	2
Id.	Cella Dati	B	1	4
Id.	Corte de' Cortesi	B	—	1
Id.	Cremona	B	2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Cremona	Cumignano sul Naviglio	B	—	1
Id.	Grumello Cremonese	B	3	9
Id.	Malagnino	B	—	1
Id.	Offanengo	B	—	1
Id.	Paderno Ossolaro	B	2	4
Id.	Palazzo Pignano	B	—	1
Id.	Pieve d'Olmi	B	—	1
Id.	Pieve San Giacomo	B	1	1
Id.	Pizzichettone	B	—	1
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	2
Id.	San Martino del Lago	B	—	2
Id.	Sesto Cremonese	B	3	—
Id.	Soncino	B	—	1
Id.	Sospiro	B	1	—
Id.	Spinadesco	B	1	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Stagno Lombardo	B	—	1
Id.	Vescovato	B	1	—
Cuneo	Beinette	B	1	—
Id.	Busca	B	—	1
Id.	Canale	B	1	—
Id.	Cardè	B	1	—
Id.	Castelmagno	B	—	1
Id.	Contallo	B	—	2
Id.	Chiusa Pesio	B	1	—
Id.	Cossano Belbo	B	1	2
Id.	Cuneo	B	2	—
Id.	Frabosa Sottana	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	2
Id.	Neive	B	—	1
Id.	Peveragno	B	2	—
Id.	Piasco	B	—	1
Id.	Revello	B	—	1
Id.	Sampeyre	B	2	1
Id.	Savigliano	B	—	1
Id.	Vicoforte Mondovì	B	3	—
Id.	Villanova Mondovì	B	—	2
Id.	Villar-San Costanzo	B	—	1
Firenze	Dicomano	B	—	2
Id.	Firenze	B	—	1
Id.	Londa	B	—	2
Id.	San Casciano in Val di Pesa	B	—	1
Forlì	Pontico di Romagna	B	—	2
Genova	Genova	B	—	1
Littoria	Aprilia	B	—	1
Messina	Giardini	B	3	—
Id.	Santa Teresa di Riva	B	2	—
Id.	Alì	B	—	1
Milano	Albairate	B	—	1
Id.	Arluno	B	—	1
Id.	Bubbiano	B	—	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	1	—
Id.	Cerro Maggiore	B	1	—
Id.	Cisliano	B	1	—
Id.	Corbetta	B	—	1
Id.	Comazzo	B	—	1
Id.	Inzago	B	1	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Milano	B	1	1
Id.	Morimondo	B	1	—
Id.	Motta Visconti	B	—	1
Id.	Ossona	B	—	1
Id.	Ozzero	B	1	—
Id.	Rho	B	—	1
Id.	San Donato	B	1	—
Id.	San Giuliano Milanese	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Novara	Novara	B	4	2
Id.	Borgolavezzano	B	—	1
Id.	Cameri	B	—	3
Id.	Oleggio	B	2	—
Id.	Piedimulera	B	—	4
Id.	Sozzago	B	1	—
Id.	Vespolate	B	—	1
Parma	Busseto	B	1	—
Id.	Cortile San Martino	B	—	1
Id.	Fidenza	B	—	1
Id.	Parma	B	—	1
Id.	San Pancrazio Parmense	B	—	1
Pavia	Albonese	B	1	—
Id.	Castelnovetto	B	1	—
Id.	Carbonara al Ticino	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	—	1
Id.	Garlasco	B	4	—
Id.	Giussago	B	1	1
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Sannazzaro	B	2	—
Piacenza	Cadeo	B	1	—
Id.	Caorso	B	—	1
Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Piacenza	B	—	2
Id.	Pontenure	B	—	3
Roma	Civitavecchia	B	—	1
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Roma	B	—	1
Savona	Plodio	B	1	—
Id.	Roccavignale	B	2	—
Sondrio	Castello dell'Acqua	B	—	1
Id.	Grosio	B	1	—
Id.	Teglio	B	—	1
Id.	Val di Dentro	B	1	—
Torino	Candiolo	B	—	1
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Marentino	B	—	1
Id.	Sestriere	B	1	—
Id.	Torino	B	2	—
Id.	Vayes	B	1	—
Treviso	Cappella Maggiore	B	1	—
Id.	Gaiarine	B	1	1
Trieste	Trieste	B	1	—
Udine	Brugnera	B	—	1
Id.	Budoia	B	2	—
Id.	Polcenigo	P	1	—
Id.	Id.	B	3	1
Id.	Sacile	B	—	1
Varese	Angera	B	—	1
Id.	Sesto Calende	B	—	1
Vercelli	Vercelli	B	—	1
Verona	Ronco all'Adige	B	—	1
			201	302
	Malrossino dei suini.			
Aquila	Capestrano	S	3	6
Id.	Pettorano	S	—	2
Ancona	Castelplanio	S	5	1
Ascoli Piceno	Folignano	S	—	2
Id.	Massignano	S	1	4
Id.	Montefiori	S	—	3
Id.	Monteleone	S	5	—
Id.	Rotella	S	1	—
Id.	Servigliano	S	4	—
Id.	Spinetoli	S	1	—
Belluno	Arsie	S	—	1
Id.	Feltre	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini.			
Belluno	Santa Giustina	S	—	1
Id.	Sedico	S	—	2
Bologna	Medicina	S		1
Bolzano	Bressanone	S	—	1
Id.	Caldaro	S	1	—
Id.	Postal	S	1	—
Id.	Tirolo	S	1	—
Id.	Villandro	S	1	—
Brescia	Nave	S	—	1
Chieti	Torricella Peligna	S	1	—
Cremona	Casalmaggiore	S	—	2
Id.	Gussola	S	—	2
Cuneo	Savigliano	S	—	1
Id	Busca	S	—	1
Id.	Fossano	S	—	3
Ferrara	Bondeno	S	—	12
Id.	Ferrara	S	—	1
Fiume	Castelnuovo d'Istria	S	—	1
Id.	Fiume	S	—	1
Gorizia	Casteldobra	S	—	1
Id.	Cormons	S	1	3
Id.	Gargaro	S	1	—
Id.	Gorizia	S	2	1
Id.	Merna	S	—	3
Id.	Montespino	S	4	—
Id.	San Daniele del Carso	S	—	1
Id.	Salona d'Isonzo	S	—	1
Id.	San Martino Quisca	S	—	1
Id.	Temenizza	S	—	1
Macerata	Matelica	S	3	—
Id.	Montecassiano	S	1	—
Id.	Porto Recanati	S	1	—
Id.	Urbisaglia	S	2	—
Padova	Argnà Petrarca	S	—	2
Id.	Codevigo	S	—	1
Id.	Correzzola	S	—	4
Id.	Montagnana	S	—	1
Id.	Ospedaletto	S	—	1
Id.	Ponso'	S	—	2
Id.	Ponte San Nicolò	S	—	1
Id.	Rovolon	S	—	1
Id.	San Pietro in Gù	S	—	2
Id.	Sant'Urbano	S	—	17
Id.	Teolo	S	—	1
Id.	Vighizzolo Este	S	—	2
Id.	Villa Estense	S	—	1
Parma	Noceto	S	2	—
Perugia	Monte Castello Nibio	S	—	1
Id.	Perugia	S	—	4
Pescara	S. Valentino in Abruzzo Citerione	S	5	—
Id.	Tocco Casauria	S	2	—
Ravenna	Monselice	S	—	11
Id.	Cervia	S	—	3
Id.	Ravenna	S	—	2
Id.	Russi	S	—	1
Teramo	Campoli	S	1	2
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	1	—
Id.	Teramo	S	14	15
Trento	Aldeno	S	—	1
Id.	Avio	S	—	1
Id.	Brez	S	—	1
Id.	Cavareno	S	—	1
Id.	Cles	S	—	1
Id.	Cortaccia	S	—	2
Id.	Folgaria	S	—	3
Id.	Fondo	S	—	1
Id.	Lavis	S	—	1
Trento	Levico	S	—	1
Id.	Taio	S	—	2
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	8
Id.	Tres	S	—	2
Id.	Tuenno	S	—	1
Id.	Villa Lagarina	S	—	1
Treviso	Pieve Soligo	S	—	1
Id.	Quinto	S	—	1
Trieste	Fogliano	S	—	1
Id.	Ronchi dei Legionari	S	—	1
Id.	San Canzian d'Isonzo	S	6	6
Id.	San Pier d'Isonzo	S	—	2
Id.	Staranzano	S	—	1
Id.	Tomadio	S	3	—
Id.	Trieste	S	1	—
Id.	Turriaco	S	4	—
Udine	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Casarsa	S	1	3
Id.	Chiopris-Viscone	S	—	2
Id.	Clauzetto	S	—	1
Id.	Codroipo	S	11	15
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Fanna	S	—	2
Id.	Forgaria	S	—	2
Id.	Gemona	S	—	1
Id.	Maniago	S	—	5
Id.	Palmanova	S	—	8
Id.	Pinzano	S	—	1
Id.	Trivignano	S	—	1
Id.	Zoppola	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	1	—
Id.	Concordia Sagittaria	S	—	1
Id.	Grisolera	S	1	1
Id.	Gruaro	S	2	—
Id.	Portogruaro	S	1	4
Verona	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Id.	Legnago	S	—	1
Id.	Valeggio	S	—	1
Vicenza	Albettone	S	—	1
Id.	Arcugnano	S	—	1
Id.	Arsiero	S	—	1
Id.	Brendola	S	—	5
Id.	Gambellara	S	—	3
Id.	Montebello Vicentino	S	—	2
Id.	Pedemonte	S	—	4
Id.	Torre di Quartesolo	S	—	4
Id.	Valdagno	S	—	2
Id.	Velo d'Astico	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	1
			96	258
	Peste e setticemia dei suini.			
Aquila	Ateleta	S	1	—
Id.	Castel di Sangro	S	5	1
Ancona	Ancona	S	9	—
Id.	Castelfidardo	S	5	—
Id.	Castelplanio	S	2	6
Id.	Cerreto d'Esi	S	14	7
Id.	Chiaravalle	S	1	—
Id.	Filottrano	S	3	—
Id.	Loreto	S	8	—
Id.	Montecarotto	S	—	1
Id.	Osimo	S	2	1
Id.	Sassoferrato	S	2	3
Id.	Senigallia	S	8	16

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini.*			
Ancona	Serra San Quirico	S	—	6
Id.	Staffolo	S	1	1
Id.	Numana	S	2	—
Id.	Fabriano	S	2	—
Aosta	Bollengo	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	4	—
Id.	Civitella	S	1	—
Id.	Foiano	S	1	—
Id.	Montevarchi	S	2	—
Id.	Terranova Bracciolini	S	1	—
Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	S	3	—
Id.	Altidona	S	2	—
Id.	Appignano	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	4	—
Id.	Belmonte Piceno	S	8	6
Id.	Campofilone	S	—	1
Id.	Carassai	S	2	—
Id.	Castel di Lama	S	1	1
Id.	Comunanza	S	3	1
Id.	Cossignano	S	1	—
Id.	Cupramarittima	S	4	3
Id.	Falerone	S	3	3
Id.	Fermo	S	128	35
Id.	Folignano	S	3	2
Id.	Force	S	4	6
Id.	Francavilla d'Ete	S	3	1
Id.	Grottammare	S	—	1
Id.	Grottazzolina	S	6	—
Id.	Lapedona	S	24	9
Id.	Magliano di Tenna	S	10	—
Id.	Maltignano	S	2	2
Id.	Massa Fermana	S	2	1
Id.	Massignano	S	1	—
Id.	Monte San Pietrangeli	S	6	—
Id.	Monsampietro Morico	S	2	1
Id.	Monsampolo	S	1	1
Id.	Montalto delle Marche	S	2	5
Id.	Montappone	S	2	1
Id.	Montedinove	S	2	—
Id.	Montefiore	S	2	1
Id.	Monte Giberto	S	6	—
Id.	Montegiorgio	S	6	3
Id.	Montegranaro	S	10	1
Id.	Monteleone di Fermo	S	8	—
Id.	Montelparo	S	1	1
Id.	Monteprandone	S	4	1
Id.	Monterubbiano	S	34	19
Id.	Monturano	S	3	—
Id.	Monte Vidon Combatte	S	3	—
Id.	Monte Vidon Corrado	S	1	—
Id.	Montottone	S	4	3
Id.	Moresco	S	7	3
Id.	Offida	S	6	—
Id.	Ortezzano	S	5	—
Id.	Petritoli	S	8	—
Id.	Ponzano di Fermo	S	14	4
Id.	Porto San Giorgio	S	25	9
Id.	Rapagnano	S	16	—
Id.	Ripatransone	S	1	1
Id.	San Benedetto del Tronto	S	18	3
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	20	6
Id.	Spinetoli	S	4	—
Id.	Servigliano	S	3	6
Id.	Tore San Patrizio	S	6	1
Bologna	Bologna	S	—	2
Catania	Aci Bonaccorsi	S	2	—
Id.	Aci Sant'Antonio	S	2	—
Catanzaro	Cirò	S	—	1
Id.	Isola di Capo Rizzuto	S	—	1
Id.	Verzino	S	—	1
Como	Airuno	S	—	1
Id.	Lambrugo	S	—	1
Macerata	Cingoli	S	2	—
Id.	Corridonia	S	9	9
Id.	Civitanova Marche	S	—	1
Id.	Esanatoglia	S	5	—
Id.	Loro Piceno	S	2	2
Id.	Macerata	S	14	11
Id.	Matelica	S	7	4
Id.	Mogliano	S	3	1
Id.	Montelupone	S	5	4
Id.	Montesangiusto	S	1	—
Id.	Montecassiano	S	11	—
Id.	Montecosaro	S	1	3
Id.	Monte San Martino	S	1	2
Id.	Morrovalle	S	9	—
Id.	Petriolo	S	2	—
Id.	Pollenza	S	3	—
Id.	Portorecanati	S	4	—
Id.	Recanati	S	9	2
Id.	Sanseverino Marche	S	—	1
Id.	Tolentino	S	21	—
Id.	Urbisaglia	S	33	3
Padova	Carmignano di Brenta	S	—	1
Perugia	Città di Castello	S	—	1
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	S	—	1
Pescara	Castiglione a Casauria	S	—	1
Id.	Corvara	S	—	6
Id.	Elice	S	—	3
Id.	Penne	S	1	1
Id.	Pescara	S	9	1
Id.	Pescosansonesco	S	—	11
Id.	Pietranico	S	—	2
Id.	Tocco Casauria	S	9	—
Id.	Torre dei Passeri	S	—	3
Pola	Orpelle Cosina	S	—	1
Potenza	Pescopagano	S	—	1
Roma	Roma	S	3	—
Rovigo	Adria	S	—	3
Id.	Porto Tolle	S	—	3
Salerno	San Gregorio Magno	S	2	—
Id.	Serre	S	2	—
Teramo	Ancarano	S	3	—
Id.	Atri	S	5	—
Id.	Campli	S	3	9
Id.	Castilenti	S	—	1
Id.	Civitella del Tronto	S	3	—
Id.	Colonnella	S	3	1
Id.	Controguerra	S	1	2
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	3	—
Id.	Morro d'oro	S	2	—
Id.	Pineto	S	3	—
Id.	Sant'Omero	S	3	—
Id.	Silvi	S	1	3
Id.	Teramo	S	3	1
Id.	Tortoreto	S	1	—
Trento	Villa Lagarina	S	—	1
Treviso	San Polo di Piave	S	1	—
Trieste	Trieste	S	1	—
Venezia	San Donà di Piave	S	1	—
Verona	Castelnuovo di Verona	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	1
Id.	Rosà	S	—	2

Segue: *Peste e setticemia dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Vicenza	Costabissara	S	—	1
id.	Torri di Quartesolo	S	—	2
			631	298

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agrigento	Sciacca	E	1	—
Catania	Belpasso	E	1	—
id.	Catania	E	2	—
Grosseto	Manciano	E	1	—
Messina	Messina	E	3	—
id.	Scaletta Zanglea	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—
Salerno	Battipaglia	E	2	—
id.	Baronissi	E	—	1
id.	Bracigliano	E	1	—
id.	Pontecagnano	E	—	1
id.	Olevano sul Tusciano	E	1	—
id.	Salerno	E	2	—
id.	San Cipriano Picentino	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	3	—
id.	Calatafimi	E	1	—
id.	Castellammare del Golfo	E	1	—
			22	2

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Belluno	Belluno	C	—	1
Lecce	Lecce	C	—	1
Salerno	Battipaglia	C	—	1
id.	Montecorvino Pugliano	C	—	1
id.	Nocera Inferiore	C	—	1
id.	San Valentino Torio	C	—	1
id.	Scafati	C	—	1
id.	Valva	C	—	1
Siracusa	Solarino	C	—	1
			—	9

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Aquila	Rocca di Mezzo	P	1	—
id.	Roccaraso	P	—	1
Ancona	Fabriano	O	12	—
Bari	Bisceglie	E	1	—
Macerata	Montecavallo	O	—	1
id.	Serravalle	O	—	1
Salerno	Capaccio	O	1	—
			15	3

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Aquila	Massa d'Alba	P	1	—
Enna	Enna	O	4	—
Roma	Roma	O	1	—
			6	—

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Odalengo Grande	B	1	—
id.	Tortona	B	3	—
Ascoli Piceno	Montappone	B	—	1
Bergamo	Torre Pallavicina	B	—	1
Bologna	Malalbergo	B	1	—
id.	Molinella	B	1	—
id.	Calderara di Reno	B	2	—
id.	Crevalcore	B	1	—

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Bolzano	Campo di Trens	B	—	1
id.	Sesto Pusteria	B	1	—
Cremona	Castelverde	B	1	—
Gorizia	Aidussina	B	1	—
Modena	Carpi	B	—	3
id.	Sassuolo	B	—	1
Novara	Novara	B	2	—
id.	Barengo	B	1	—
id.	Gravellona Toce	B	1	—
id.	Trecate	B	1	—
id.	Vespolate	B	1	—
Padova	Piombino Dese	B	—	1
id.	Carmignano Brenta	B	—	1
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	—	2
Roma	Roma	B	17	1
Rovigo	Rovigo Loreo	B	2	—
Udine	Sedegliano	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	3	—
id.	Caorle	B	3	—
id.	Cavarzere	B	6	—
id.	Cona	B	5	—
id.	Grisolera	B	3	2
id.	Marcon	B	1	—
Vercelli	Costanzana	B	—	1
Vicenza	Dueville	B	—	1
id.	Schiavon	B	—	1
			59	18

Tubercolosi bovina.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Lucca	Viareggio	B	—	1
Modena	Formigine	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Udine	Codroipo	B	1	—
Vicenza	Montebello	B	—	1
id.	Montorso	B	—	1
id.	Schio	B	—	1
			1	7

Influenza.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Teramo	Sant'Egidio alla Vibrata	E	—	1
			—	1

Difterite aviaria.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Firenze	Firenze	P	—	1
Rovigo	Lendinara	P	—	1
Teramo	Teramo	P	—	—
			—	2

Colera dei polli.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Murisengo	P	1	—
Benevento	Ailano	P	—	1
Bergamo	Bergamo	P	—	1
Cremona	Gussola	P	4	—
Padova	Montegrotto Terme	P	—	1
id.	Ospedaletto Euganeo	P	—	1
id.	San Giorgio Pertiche	P	—	1
id.	Vigodarzere			

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Colera dei polli.*			
Padova	Vigonza	O	—	1
id.	Villa del conte	O	—	1
Rovigo	Adria	O	—	3
id.	Contaima	O	8	8
id.	Porto Tolle	O	4	—
Torino	Alpignano	O	—	1
Trieste	San Canzian d'Isonzo	O	—	8
Udine	Codroipo	O	—	1
id.	Palazzolo della Stella	O	2	—
id.	Precenicco	O	1	—
id.	Vivaro	O	—	1
Venezia	Salzano	O	—	1
Vicenza	Camisano Vicentino	O	—	1
			20	34

(4644)

RIEPILOGO

dal 1° al 15 ottobre 1938-XVI - N. 19.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	23	27	33
2	Carbonchio sintomatico	6	6	7
3	Afta Epizotica	29	193	503
4	Malrossino dei suini	27	130	364
5	Peste e setticemia dei suini	26	149	929
6	Farcino criptococcico	7	17	24
7	Rabbia	4	9	9
8	Rogna	5	7	18
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	6
10	Aborto epizootico	17	35	77
11	Tubercolosi bovina	6	8	8
12	Influenza	1	1	1
13	Difterite aviaria	3	3	3
14	Colera dei polli	11	21	54

B bovina; Buf bufalina; O ovina; Cap caprina; S suina; E equina; P pollame; Can canina; Fl felina. — *a*) i dati si riferiscono alla quindicina precedente.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 10 dei trasferimenti di privative industriali registrate nel 1938.

N. 16065, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 336575 reg. gen.; con decorrenza dal 12 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada elettrica a vapore metallico ad alta pressione ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16066, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 339426 reg. gen.; con decorrenza dal 25 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada a scarica elettrica in vapore metallico con elettrodi incandescenti e riempimento base di gas raro, racchiusa in un recipiente Dewar ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16067, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 342182 reg. gen.; con decorrenza dal 13 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada di scarica elettrica contenente oltre ad un riempimento principale di gas raro un metallo più difficilmente vaporizzabile del mercurio, ad esempio sodio ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16068, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 345261 reg. gen.; con decorrenza dal 30 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Tubo luminoso elettrico con strato luminoforo applicato al suo interno ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16069, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 343494 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per l'applicazione di sostanze luminofore sulle pareti di vetro di tubi di scarica elettrica specialmente lampade da scarica elettrica ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16070, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 344213 reg. gen.; con decorrenza dal 30 luglio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada elettrica a luminiscenza catodica specialmente dal tipo detto « mignon ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16071, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 344536, reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada a vapore di mercurio ad alta pressione con recipiente di scarica di quarzo ed elettrodi incandescenti e processo per la sua fabbricazione ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16072, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 344545 reg. gen.; con decorrenza dall'11 agosto 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada a scarica in vapore di mercurio con riempimento di gas raro ».

(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16073, trascritto il 17 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 344691 reg. gen.; con decorrenza dal 17 agosto 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Tubo luminoso elettrico con elettrodi cavi di lamierino, riempimento principale di gas raro e scorta di mercurio ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16074, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 345870 reg. gen.; con decorrenza dal 6 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada elettrica ad incandescenza con filamento di tungsteno ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16075, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 347184 reg. gen.; con decorrenza dal 23 novembre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada a scarica elettrica in vapore metallico ad alta pressione raffreddata a liquido ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16076, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 347529 reg. gen.; con decorrenza dal 31 dicembre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada elettrica ad incandescenza con portalampada e spine specialmente per proiezione ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16077, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 347554 reg. gen.; con decorrenza dal 31 dicembre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada elettrica con fusibile incorporato in essa ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16078, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 348012 reg. gen.; con decorrenza dal 14 gennaio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema per saldare fili conduttori di tungsteno o molibdeno in recipienti di quarzo ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16079, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 349607 reg. gen.; con decorrenza dal 13 febbraio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Filamento di tungsteno a spirale per lampade elettriche ad incandescenza a vuoto ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16080, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 349406 reg. gen.; con decorrenza dal 20 febbraio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada elettrica nana ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16081, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 349693 reg. gen.; con decorrenza dal 10 marzo 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di unione a tenuta di gas fra quarzo e metallo specialmente per tubi luminosi ed altri apparecchi elettrici ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16082, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 350668 reg. gen.; con decorrenza dal 27 marzo 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Tubo di scarica elettrica ad un solo zoccolo, specialmente lampada di scarica a vapori metallici ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16083, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 350677 reg. gen.; con decorrenza dal 3 maggio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada elettrica a incandescenza nana con piede a perla ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16084, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 352533 reg. gen.; con decorrenza dal 3 giugno 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada projettore elettrica a incandescenza ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16085, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 358652 reg. gen.; con decorrenza dal 28 giugno 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Tubo o lampada elettrica a vapori di mercurio ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16086, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 355207 reg. gen.; con decorrenza dal 22 settembre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per produrre ed avvolgere fili di vetro ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16087, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 356685 reg. gen.; con decorrenza dal 10 novembre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Lampada elettrica ad incandescenza con filamento costituito da metalli o composti metallici ad alto punto di fusione ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16088, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 357273 reg. gen.; con decorrenza dal 14 dicembre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Tubo di scarica elettrica a vuoto specialmente tubo Röntgen, raddrizzatore a catodi incandescenti o valvola di trasmissione ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16089, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 358780 reg. gen.; con decorrenza dal 1° febbraio 1938, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di illuminazione per apparecchi di proiezione, apparecchi cinematografici o simili ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16090, trascritto il 17 giugno 1938.
Trasferimento totale dalla Schweizerische Auergesellschaft, a Zurigo, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m.b.H., a Berlino, della privativa industriale n. 360059 reg. gen.; con decorrenza dall'8 marzo 1938, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per la trafilatura di tubi di quarzo o vetri ad alta percentuale di acido silicico ».
(Atto di cessione del 9 maggio 1938, registrato il 10 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 53992, vol. 558 atti privati).

N. 16091, trascritto il 22 giugno 1938.

Trasferimento totale da John William White, a South Bend, Indian S. V. A., alla Hydraulic Brake Company, a Detroit, della privativa industriale n. 347316 reg. gen.; con decorrenza dal 12 dicembre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di chiusura, particolarmente per il cilindro di ruota di freni idraulici da veicoli ».

(Atto di cessione del 20 maggio 1938, registrato il 17 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Roma, n. 55336, vol. 542, atti privati).

N. 16092, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Maschinenfabrik Friederich Haas G. m. b. H., a Lennep, alla Maschinenfabrik Firederich Haas Komm. Gesell., a Lennep, della privativa industriale n. 290524 reg. gen., con decorrenza dal 30 dicembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Essiccatoio per oggetti piani a due nastri scorrenti davanti a ruote a vento centrifughe ».

(Per trasformazione di società, come da certificato del 22 febbraio 1937, registrato il 21 gennaio 1937, all'ufficio demaniale di Milano, n. 53508, vol. 3743, atti privati).

N. 16093, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Maschinenfabrik Friederich Haas G. m. b. H., a Lennep, alla Maschinenfabrik Firederich Haas Komm. Gesell., a Lennep, della privativa industriale n. 327218 reg. gen.; con decorrenza dal 5 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per il trattamento di calze su forme ».

(Per trasformazione di società, come da certificato del 22 febbraio 1937, registrato il 21 gennaio 1937, all'ufficio demaniale di Milano, n. 53508, vol. 3743, atti privati).

N. 16094, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Maschinenfabrik Friederich Haas G. m. b. H., a Lennep, alla Maschinenfabrik Firederich Haas Komm. Gesell., a Lennep, della privativa industriale n. 341595 reg. gen.; con decorrenza dal 27 aprile 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per essiccare e vulcanizzare ».

(Per trasformazione di società, come da certificato del 22 febbraio 1937, registrato il 21 gennaio 1937, all'ufficio demaniale di Milano, n. 53508, vol. 3743, atti privati).

N. 16095, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Maschinenfabrik Friederich Haas G. m. b. H., a Lennep, alla Maschinenfabrik Firederich Haas Komm. Gesell., a Lennep, della privativa industriale n. 348676 reg. gen.; con decorrenza dal 16 febbraio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio di caricamento automatico per sostanze fibrose sciolte ».

(Per trasformazione di società, come da certificato del 22 febbraio 1937, registrato il 21 gennaio 1937, all'ufficio demaniale di Milano, n. 53508, vol. 3743, atti privati).

N. 16096, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Europa Schreibmaschinen A. G., ad Erfurt, alla Olympia Büromaschinenwerke Aktiengesellschaft, ad Erfurt, della privativa industriale n. 296778 reg. gen.; con decorrenza dal 21 febbraio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Tavolo per macchine da scrivere ».

(Per cambiamento di denominazione sociale, come da certificato del 31 marzo 1938, registrato il 4 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Milano, n. 95198, vol. 3774, atti privati).

N. 16097, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Europa Schreibmaschinen A. G., ad Erfurt, alla Olympia Büromaschinenwerke Aktiengesellschaft, ad Erfurt, della privativa industriale n. 313939 reg. gen.; con decorrenza dal 5 aprile 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Tabulatore per l'avanzamento di riga nelle macchine da scrivere ».

(Per cambiamento di denominazione sociale, come da certificato del 31 marzo 1938, registrato il 4 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Milano, n. 95198, vol. 3774, atti privati).

N. 16098, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Europa Schreibmaschinen A. G., ad Erfurt, alla Olympia Büromaschinenwerke Aktiengesellschaft, ad Erfurt, della privativa industriale n. 333337 reg. gen.; con decorrenza dal 20 settembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per ottenere una pressione poco rumorosa delle leve dei caratteri di una macchina da scrivere azionata meccanicamente »; e dei completivi nn. 352854 e 352855 reg. gen.

(Per cambiamento di denominazione sociale, come da certificato del 31 marzo 1938, registrato il 4 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Milano, n. 95198, vol. 3774, atti privati).

N. 16099, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Europa Schreibmaschinen A. G., ad Erfurt, alla Olympia Büromaschinenwerke Aktiengesellschaft, ad Erfurt, della privativa industriale n. 336858 reg. gen.; con decorrenza dal 2 dicembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Bottone per tasti di macchine da scrivere calcolatrici e simili ».

(Per cambiamento di denominazione sociale, come da certificato del 31 marzo 1938, registrato il 4 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Milano, n. 95198, vol. 3774, atti privati).

N. 16100, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Europa Schreibmaschinen A. G., ad Erfurt, alla Olympia Büromaschinenwerke Aktiengesellschaft, ad Erfurt, della privativa industriale n. 346120 reg. gen.; con decorrenza dal 9 novembre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Cassetta per macchina da scrivere ».

(Per cambiamento di denominazione sociale, come da certificato del 31 marzo 1938, registrato il 4 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Milano, n. 95198, vol. 3774, atti privati).

N. 16101, trascritto il 30 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Ditta Furno & Giuliani, ad Ancona, alla Ditta Fiorani & Rossi, ad Ancona, della privativa industriale n. 333950 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di chiusura e di innesto stagni mediante organo di pressione a parete inclinata ».

(Atto di cessione del 13 giugno 1938, registrato il 14 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Ancona, n. 7577, vol. 135, atti privati).

N. 16102, trascritto il 25 marzo 1938.

Trasferimento totale da Sala Arturo & Fasola Roberto, a Torino, a Fasola Roberto & Soc. An. Catexil, a Torino, della privativa industriale n. 349437 reg. gen.; con decorrenza dal 26 febbraio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la cotonizzazione della canapa ».

(Atto di cessione del 2 maggio 1938, registrato il 14 maggio 1938, all'ufficio demaniale di Torino, n. 9476, atti pubblici).

N. 16103, trascritto l'11 luglio 1938.

Trasferimento totale dal Conte Giuseppe Cippico, a Roma, alla Società Anonima Italiana Zeus, a Roma, della privativa industriale n. 357541 reg. gen.; con decorrenza dal 16 ottobre 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione e dispositivo per togliere nicotina dal fumo di tabacco ».

(Atto di cessione del 5 luglio 1938, registrato l'8 luglio 1938, all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 31, vol. 59, atti privati).

N. 16104, trascritto il 25 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Brevetti Rema, a Milano, a Restelli Vittorio, a Milano, dalla privativa industriale n. 331381 reg. gen.; con decorrenza dal 16 maggio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Scopa o simile con piumaggio ricambiabile ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 10 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Milano, n. 2308, vol. 3746, atti privati).

N. 16105, trascritto il 22 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Friedrich Deckel, Präzisionsmechanik und Maschinenbau, a Monaco, alla Cyclo G. m. b. H., a Monaco, della privativa industriale n. 254967 reg. gen.; con decorrenza dal 16 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento ed apparecchio per ottenere curve cicliche ».

(Atto di cessione del 3 luglio 1934, registrato il 15 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Torino, n. 54607, vol. 558, atti privati).

N. 16106, trascritto il 22 giugno 1938

Trasferimento totale dalla Friedrich Deckel, Präzisionsmechanik und Maschinenbau, a Monaco, alla Cyclo G. m. b. H., a Monaco, della privativa industriale n. 256941 reg. gen.; con decorrenza dal 16 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei meccanismi a disco per la trasmissione di potenza con grandi rapporti di trasmissione ».

(Atto di cessione del 3 luglio 1934, registrato il 15 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Torino, n. 54607, vol. 558, atti privati).

N. 16107, trascritto il 24 giugno 1938

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 332679 reg. gen.; con decorrenza dal 22 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di controllo del traffico di abbonato in una centrale automatica ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16108, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 340082 reg. gen.; con decorrenza dal 4 ottobre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio telefonico selettore di linea ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16109, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 338001 reg. gen.; con decorrenza dal 28 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nei dispositivi selettori di chiamata per apparecchi telefonici collegati sia a reti private che a quelle pubbliche ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16110, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 342719 reg. gen.; con decorrenza dal 18 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'introduzione degli oggetti da bollare o timbrare nelle macchine bollatrici o timbratrici ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16111, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 339122 reg. gen.; con decorrenza dal 5 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Soccorritore con due calamite permanenti ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16112, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 343444 reg. gen.; con decorrenza dal 18 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'introduzione di oggetti da bollare o stampigliare nelle macchine bollatrici o stampigliatrici di valori ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16113, trascritto il 24 giugno 1938.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler Soc. An. Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 336372 reg. gen.; con decorrenza dal 26 settembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Deviatore di chiamata e conversazione verso altro apparecchio telefonico ausiliario per telefonia automatica ».

(Atto di cessione del 7 giugno 1938, registrato il 13 giugno 1938, all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 2324, vol. 114, atti privati).

N. 16114, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 273739 reg. gen.; con decorrenza dal 19 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di combustibili per motori, olii lubrificanti, olii da ardere e simili, raffinati e direttamente pronti per l'uso ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16115, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 282917 reg. gen.; con decorrenza dal 9 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per il raffinamento di carboni, catrami, olii e simili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N 16116, trascritto il 12 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja della privativa industriale n. 294176 reg. gen.; con decorrenza dal 4 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di idrocarburi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16117, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 303527 reg. gen.; con decorrenza dall'11 dicembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrogeno ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16118, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 303907 reg. gen.; con decorrenza dal 31 dicembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'esecuzione di reazioni catalitiche ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16119, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 305745 reg. gen.; con decorrenza dal 17 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di prodotti migliorati di idrocarburi liquidi o fusibili contenenti sostanze aromatiche ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16120, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 308087 reg. gen.; con decorrenza dal 21 luglio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento nei processi di idrogenazione distruttiva di materiale carbonioso distillabile ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938, all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

Roma, agosto 1938 - Anno XVI

Il direttore: A. ZENGARINI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 11 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1938-XVI.

N. 16121, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 310006 reg. gen.; con decorrenza dal 16 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrocarburi pregevoli e particolarmente di basso punto di ebollizione, da carbone, catrami, olii minerali e simili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16122, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 310256 reg. gen.; con decorrenza dal 25 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per trattare con gas idrogenanti materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16123, trascritto il 13 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 312018 reg. gen.; con decorrenza dal 13 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per produrre su materiali carboniosi reazioni con gas idrogenanti »

e degli attestati di complemento nn. 322438, 322447 reg. gen.

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16124, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 334754 reg. gen.; con decorrenza dal 26 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di prodotti pregevoli da materiali carboniosi solidi mediante idrogenazione distruttiva ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16125, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 334753 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la idrogenazione distruttiva del carbone ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16126, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 334639 reg. gen.; con decorrenza dal 24 giugno 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per il trattamento catalitico di materiali carboniosi con gas idrogenanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16127, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 334633 reg. gen.; con decorrenza dall'8 giugno 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'idrogenazione distruttiva di materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16128, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 334086 reg. gen.; con decorrenza dal 14 giugno 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nel processo per la produzione di pregevoli idrocarburi trattando con gas idrogenanti materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16129, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n 331867 reg. gen.; con decorrenza dall'11 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nel trattamento di materiali carboniosi distillabili con gas idrogenanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16130, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 327302 reg. gen.,; con decorrenza dal 7 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di prodotti pregevoli da carboni di tutte le varietà, catrami, olii minerali e simili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16131, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 326718 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrocarburi pregevoli particolarmente poveri in idrogeno, da olii dalla zona di ebollizione degli olii medi e delle benzine, ecc. ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16132, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 324728 reg. reg.; con decorrenza dal 5 novembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di idrocarburi di più basso punto di ebollizione ed eventualmente di loro derivati, ecc. ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16133, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 323948 reg. gen.; con decorrenza dal 4 ottobre 1834, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'idrogenazione distruttiva di materiali carboniosi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16134, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 323684 reg. gen.; con decorrenza dal 15 settembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la stabilizzazione di idrocarburi liquidi e specialmente di combustibili per motori ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16135, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-

soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 323166 reg. gen.; con decorrenza dal 6 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per trattare con gas idrogenante, in presenza di un catalizzatore, materiale carbonioso asfaltico, per produrre pregevoli prodotti idrocarboniosi esenti da asfalto ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16136, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 322266 reg. gen.; con decorrenza dal 18 luglio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di idrocarburi migliorati di elevato peso molecolare ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16137, trasritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 322001 reg. gen.; con decorrenza dal 21 giugno 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di prodotti migliorati mediante trattamento di materiali carboniosi con gas idrogenanti ed apparecchio per tale produzione ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16138, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 320862 reg. gen.; con decorrenza dal 25 aprile 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento alla produzione di benzine antidetonanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16139, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 335436 reg gen.; con decorrenza dal 20 settembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di combustibili per motori, e combustibili ottenuti secondo questo procedimento ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16140, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 335672 reg. gen.; con decorrenza dal 2 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di pregevoli prodotti idrocarboniosi da materiali carboniosi distillabili, mediante trattamento con gas idrogenanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16141, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 335927 reg. gen.; con decorrenza dal 2 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alla produzione di combustibili non detonanti od antidetonanti per motori, mediante idrogenazione distruttiva ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16142, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 336087 reg. gen.; con decorrenza dal 3 agosto 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrocarburi di punto di ebollizione più elevato da olefine ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16143, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 336271 reg. gen.; con decorrenza dal 5 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alla separazione di costituenti solidi da olii che li contengono ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16144, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 336274 reg. gen.; con decorrenza dal 6 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alla produzione di prodotti idrocarboniosi mediante l'idrogenazione distruttiva dei materiali carboniosi solidi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16145, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 336518 reg. gen.; con decorrenza dal 31 agosto 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrocarburi pregevoli da materiali carboniosi distillabili, ecc. ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16146, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 337939 reg. gen.; con decorrenza dal 3 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per trattare con gas idrogenanti materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16147, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 337940 reg. gen.; con decorrenza dal 3 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per trattare con gas idrogenanti materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16148, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 338383 reg. gen.; con decorrenza dal 4 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di benzina da olii medi e da benzine grezze, ricchi in fenoli ed olefine mediante idrogenazione ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16149, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneering-soctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja della privativa industriale n. 340789 reg. gen.; con decorrenza dal 28 marzo 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di pregevoli prodotti idrocarboniosi trattando con gas idrogenanti materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16150, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 341306 reg. gen.; con decorrenza dal 15 aprile 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di benzine stabilizzate da materiali carboniosi distillati ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16151, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 341876 reg. gen.; con decorrenza dal 12 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'idrogenazione nella fase di vapore di polimeri olefinici ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16152, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342175 reg. gen.; con decorrenza dal 22 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alla produzione ed al ricupero degli idrocarburi leggeri ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16153, trascritto il 14 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342259 reg. gen.; con decorrenza dal 26 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la conversione di carboni, catrami, olii minerali e simili in prodotti più pregevoli ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16154, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342340 reg. gen.; con decorrenza dal 29 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrocarburi e simili di basso punto di ebollizione ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16155, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342341 reg. gen.; con decorrenza dal 29 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per produrre idrocarburi pregevoli ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16156, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342342 reg. gen.; con decorrenza dal 1° giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per effettuare reazioni in presenza di idrogeno ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16157, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342349 reg gen.; con decorrenza dal 4 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la preparazione di pregevoli idrocarburi liquidi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16158, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342376 reg. gen.; con decorrenza dal 25 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ottenere gas di qualità pregevoli ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16159, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342380 reg. gen.; con decorrenza dal 28 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrogeno e di miscele che ne contengono ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16160, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342381 reg. gen.; con decorrenza dal 30 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la trasformazione catalitica di idrocarburi o di miscele gassose che ne contengono ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16161, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342382 reg. gen.; con decorrenza dal 30 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ottenere pregevoli combustibili liquidi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16162, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342383 reg. gen.; con decorrenza dal 1° giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Combustibile per motori ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16163, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342435 reg. gen.; con decorrenza dal 4 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per effettuare reazioni catalitiche ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16164, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342453, reg. gen.; con decorrenza dal 27 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per ottenere pregevoli idrocarburi e derivati di idrocarburi liquidi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16165, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342454 reg. gen.; con decorrenza dal 3 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per estrarre il molibdeno da miscele di molibdeno o di suoi composti con altri metalli o composti metallici ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16166, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342455, reg. gen.; con decorrenza dal 3 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di prodotti liquidi di grande pregio a partire da catrami, da olii minerali e da materiali simili ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16167, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342495, reg. gen.; con decorrenza dal 5 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per l'estrazione di prodotti pregevoli da carboni, catrami, olii minerali, ecc.
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16168, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342511, reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la desolforazione di materie organiche ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16169, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342517, reg. gen.; con decorrenza dal 27 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento di carboni, catrami, olii minerali e simili ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

N. 16170, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 342610, reg. gen.; con decorrenza dal 2 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di lubrificanti ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'Ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544, atti privati).

Roma, settembre 1938 - Anno XVI

Il direttore: A. ZENGARINI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 12 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1938

N. 16171, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 342695 reg. gen.; con decorrenza dal 20 maggio 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di idrocarburi partendo da carboni, da catrami, da olii minerali e simili ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16172 trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 342724 reg. gen.; con decorrenza dal 2 giugno 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di idrocarburi di gran pregio a partire da sospensioni di carbone, di catrame, di olii minerali e simili ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16173, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 342814 reg. gen.; con decorrenza dal 23 maggio 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per preparare prodotti liquidi pregevoli a partire da materiali carboniosi solidi.
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16174, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 242873 reg. gen.; con decorrenza dal 19 giugno 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di idrogeno da metano ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16175, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 342874 reg. gen.; con decorrenza dal 19 giugno 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la decomposizione catalitica di idrocarburi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16176, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 342544 reg. gen.; con decorrenza dal 9 giugno 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione d'idrogeno o di miscele d'azoto e d'idrogeno a partire da idrocarburi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16177, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344193 reg. gen.; con decorrenza dal 20 giugno 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di gas combustibili ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16178, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344194 reg. gen.; con decorrenza dal 22 giugno 1936 per l'ivenzione dal titolo:
« Procedimento per la trasformazione di carbone, catrami, olii minerali e simili ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16179, trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344147 reg. gen.; con decorrenza dal 29 luglio 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento alle leghe di acciaio adatto per apparecchi assoggettati ad alte temperature ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16180, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344084 reg. gen.; con decorrenza dal 25 maggio 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ottenere prodotti di gran pregio e specialmente prodotti a basso punto di ebollizione partendo da carboni, da catrami, olii, minerali e simili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16181, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co), a L'Aja, della privativa industriale n. 342587 reg. gen.; con decorrenza dal 23 maggio 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'esecuzione di reazione che si effettua sotto alte pressioni e a temperature elevate ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16182, trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 346342 reg. gen.; con decorrenza dal 16 novembre 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento alla produzione di prodotti idrocarboniosi mediante trattamento termico di materiali contenenti carbonio ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16183, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 346207 reg. gen.; con decorrenza dal 25 settembre 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di pregevoli prodotti idrocarboniosi da materiali carboniosi solidi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16184, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 345525 reg. gen.; con decorrenza dal 28 settembre 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'idrogenazione catalitica di polimeri di idrocarburi insaturi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16185, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 345276 reg. gen.; con decorrenza dal 9 ottobre 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di olii lubrificanti mediante idrogenazione sotto pressione ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16186, trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 343414 reg. gen.; con decorrenza dal 25 giugno 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nel trattamento continuo di materiali carboniosi con gas idrogenanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16187 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 348850 reg. gen.; con decorrenza dal 30 gennaio 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento al trattamento di materiali carboniosi distillabili con gas idrogenanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16188 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L Aja, della privativa industriale n. 347857 reg. gen.; con decorrenza 23 gennaio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di idrocarburi saturi particolarmente del tipo della benzina ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16189 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 346893 reg. gen.; con decorrenza dal 19 dicembre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ricavare oli da materiali che consistono in asfalti o sostanze del genere dell'asfalto o che li contengono ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16190 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 346367 reg. gen.; con decorrenza dal 20 novembre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la lavorazione e la produzione di benzina antidetonante mediante idrogenazione distruttiva ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16191 trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja della privativa industriale n. 344775 reg. gen.; con decorrenza dal 18 settembre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per il trattamento di materiali carboniosi distillabili con gas idrogenanti ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16192 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 352235 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di benzina trattando oli medi mediante idrogenazione distruttiva ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16193 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 352075 reg. gen.; con decorrenza dal 25 giugno 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per produrre e ricavare molibdeno ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16194 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 351452 reg. gen.; con decorrenza dal 28 maggio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di prodotti carboniosi, particolarmente di combustibili per motori, ecc. ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16195 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a

L'Aja, della privativa industriale n. 350844 reg. gen.; con decorrenza dal 29 gennaio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di prodotti idrocarboniosi liquidi mediante idrogenazione distruttiva di sostanze carboniose solide distillabili o di prodotti ottenuti da esse ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16196 trascritto il 18 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 349098 reg. gen.; con decorrenza dal 15 marzo 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti all'idrogenazione di prodotti di polimerizzazione di idrocarburi saturi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16197 trascritto il 18 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 353871 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento di idrogenazione a bassa temperatura ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16198 trascritto il 18 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 353680 reg. gen.; con decorrenza dal 20 agosto 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Combustibili per Diesel e procedimento per prepararli mediante idrogenazione distruttiva di materiali carboniosi solidi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16199 trascritto il 18 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 353609 reg. gen.; con decorrenza dal 21 luglio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di idrocarburi gassosi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16200 trascritto il 18 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 353180 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Chiusura a tenuta per recipiente resistente ad alta pressione ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16201 trascritto il 18 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 352457 reg. gen.; con decorrenza dal 7 luglio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per trattare con gas idrogenanti prodotti di estrazione di materiali carboniosi solidi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16202 trascritto il 19 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 359927 reg. gen.; con decorrenza dal 18 febbraio 1938, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per l'idrogenazione distruttiva di ligniti di formazione recente ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16203 trascritto il 19 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 356172 reg. gen.; con decorrenza dal 20 novembre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di pregevoli oli idrocarboniosi da prodotti di estrazione da materiali carboniosi solidi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16204 trascritto il 19 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 354639 reg. gen.; con decorrenza dal 23 settembre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo perfezionato per regolare la temperatura nel trattamento di materiali carboniosi con gas idrogenanti per produrre pregevoli prodotti idrocarboniosi ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16205 trascritto il 19 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 354336 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per l'idrogenazione distruttiva di materiali carboniosi normalmente liquidi o fusibili, o di sostanze che li contengono ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16206 trascritto il 19 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 360532 reg. gen.; con decorrenza dal 17 marzo 1938, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti al modo di regolare la temperatura nel trattamento di materiali carboniosi distillabili con gas idrogenanti ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16207 trascritto l'8 luglio 1938.
Trasferimento totale da Schick Jacob, a Sound Berch Furfield, alla Schick dry Shaver (Nassau) Ltd., a Nassau, della privativa industriale n. 278753 reg. gen.; con decorrenza dal 25 aprile 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine per radere la barba ».
(Atto di cessione del 10 maggio 1938, registrato il 6 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 766, vol. 543 atti privati).

N. 16208 trascritto il 19 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 355293 reg. gen.; con decorrenza dal 22 ottobre 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di idrocarburi leggeri del tipo della benzina ed eventualmente del tipo olio medio mediante trattamento catalitico con gas idrogenanti ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16209 trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 343292 reg. gen.; con decorrenza dal 23 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di pregevoli composti organici ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16210 trascritto il 15 luglio 1938.
Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a l'Aja, della privativa industriale n. 344601 reg. gen.; con decorrenza dal 19 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per convertire il carbone, i catrami, gli oli minerali, e simili, in prodotti liquidi di gran pregio ».
(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16211 trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344867 reg. gen.; con decorrenza dal 21 luglio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'idrogenazione distruttiva di materiali carboniosi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16212 trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344326 reg. gen.; con decorrenza dal 1° agosto 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti all'idrogenazione distruttiva di materiali carboniosi distillabili ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16213 trascritto il 15 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 344163 reg. gen.; con decorrenza dal 17 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la raffinazione di oli ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938 registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16214 trascritto il 19 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 356472 reg. gen.; con decorrenza dal 29 novembre 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Trattamento termico di materiali carboniosi, e catalizzatori adatti per esso ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938. registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16215 trascritto il 19 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 354537 reg. gen.; con decorrenza dal 17 settembre 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di oli esenti da asfalto e particolarmente di oli per Diesel e benzina ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16216 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 353642 reg. gen.; con decorrenza dal 17 agosto 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di pregevoli prodotti idrocarboniosi di alto punto di ebollizione da materiali carboniosi solidi ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16217 trascritto il 18 luglio 1938.

Trasferimento totale dalla International Hydrogenation Patents Co. Limited, a Vaduz, alla N. V. Internationale Hydrogeneeringsoctrooien Maatscappij (International Hydrogenation Patents Co.), a L'Aja, della privativa industriale n. 349057 reg. gen.; con decorrenza dal 3 marzo 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'idrogenazione distruttiva di carbone, particolarmente di carbon fossile ».

(Atto di cessione del 29 giugno 1938, registrato l'11 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1645, vol. 544 atti privati).

N. 16218, trascritto il 1° luglio 1938.

Trasferimento totale da Anton Ryba G. m. b. H., a Innsbruck, alla Società Antonio Ryba a g. l., a Bolzano, della privativa industriale n. 356535 reg. gen.; con decorrenza dal 13 novembre 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Innesto a dischi multipli azionato da forza elettromagnetica » e dell'attestato completivo n. 357874 reg. gen.

(Atto di cessione del 23 giugno 1938, registrato il 25 giugno 1938 all'ufficio demaniale di Bolzano, n. 7922, vol. 59, atti privati).

N. 16219, trascritto il 12 agosto 1938.

Trasferimento totale dalla Società Italiana Pirelli, Anonima, a Milano, all'Istituto per lo studio della Gomma Sintetica, Società Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 353666 reg. gen.; con decorrenza dal 21 luglio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di preparazione della gomma sintetica ».

(Atto di cessione del 15 luglio 1938, registrato il 16 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Milano, n. 140, vol. 3746, atti privati).

N. 16220, trascritto il 12 agosto 1938.

Trasferimento totale dalla Società Italiana Pirelli, Anonima, a Milano, all'Istituto per lo studio della Gomma Sintetica, Società Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 354202 reg. gen.; con decorrenza dal 19 luglio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di preparazione della gomma sintetica »

(Atto di cessione del 15 luglio 1938, registrato il 16 luglio 1938 all'ufficio demaniale di Milano, n. 139, vol. 3746, atti privati).

N. 16221, trascritto il 16 maggio 1938.

Trasferimento totale da Hugo Junkers, a Dessau, a Therese Junkers nata Bennhold, a Gauting bei München, della privativa industriale n. 251481 reg. gen.; con decorrenza dal 24 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Reticolato di aste metalliche per costruzioni di volte, tetti e simili » e dell'attestato di complemento n. 254618 reg. gen.

(Per successione come da certificato del 28 marzo 1936, registrato il 28 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23707, vol. 428, atti privati).

N. 16222, trascritto il 18 maggio 1938.

Trasferimento totale da Therese Junkers nata Bennhold, a Gauting bei München, alla Costruzioni Industriali Metalliche, Società Anonima, della privativa industriale n. 251481 reg. gen.; con decorrenza dal 24 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Reticolato di aste metalliche per costruzione di volte, tetti e simili » e del completivo n. 254618 reg. gen.

(Atto di cessione del 16 marzo 1938, registrato il 2 maggio 1938 all'ufficio demaniale di Venezia, n. 15263, vol. 439, atti privati).

N. 16223, trascritto il 16 maggio 1938.

Trasferimento totale da Hugo Junkers, a Dessau, a Therese Junkers nata Bennhold, a Gauting bei München, della privativa industriale n. 285526 reg. gen.; con decorrenza dal 30 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Asta per tralicci ».

(Per successione come da certificato del 28 marzo 1936, registrato il 28 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23707, vol. 428, atti privati).

N. 16224, trascritto il 18 maggio 1938.

Trasferimento totale da Therese Junkers nata Bennhold, a Gauting bei München, alla Costruzioni Industriali Metalliche Società Anonima, a Venezia, della privativa industriale n. 285526 reg. gen.; con decorrenza dal 30 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Asta per tralicci ».

(Atto di cessione del 16 marzo 1938, registrato il 2 maggio 1938 all'ufficio demaniale di Venezia, n. 15263, vol. 439, atti privati).

N. 16225, trascritto il 28 aprile 1937.

Trasferimento totale da William Hans Fricker, a Roma, a Rodolfo Minelli, a Milano, della privativa industriale n. 294707 reg. gen.; con decorrenza dal 22 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Regolatore del getto di liquidi ».

(Atto di cessione del 12 aprile 1937, registrato il 12 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42515, vol. 514, atti privati).

N. 16226, trascritto l'11 novembre 1937.

Trasferimento totale dalla Società Anonima Innovazioni Aeronautiche, in liquidazione, a Roma, alla Società in Accomandita Semplice Aerostatica Avorio, a Roma, della privativa industriale n. 240514 reg. gen.; con decorrenza dal 5 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per agevolare l'apertura dei paracaduti ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1937, registrato il 24 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18322, vol. 560, atti pubblici).

N. 16227, trascritto l'11 novembre 1937.

Trasferimento totale dalla Società Anonima Innovazioni Aeronautiche, in liquidazione, a Roma, alla Società in Accomandita Semplice Aerostatica Avorio, a Roma, della privativa industriale n. 249754 reg. gen.; con decorrenza dal 16 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nel paracadute » e dell'attestato di complemento n. 255570 reg. gen.

(Atto di cessione del 9 giugno 1937, registrato il 24 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18322, vol. 560, atti pubblici).

N. 16228, trascritto l'11 novembre 1937.

Trasferimento totale dalla Società Anonima Inovazioni Aeronautiche, in liquidazione, a Roma, alla Società in Accomandita Semplice Aerostatica Avorio, a Roma, della privativa industriale n. 253750 reg. gen.; con decorrenza dal 13 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per comprimere il paracadute nella custodia » e dell'attestato di complemento n. 255937 reg. gen.

(Atto di cessione del 9 giugno 1937, registrato il 24 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18322, vol. 560, atti pubblici).

N. 16229, trascritto il 17 novembre 1937.

Trasferimento totale dalla Autelco Mediterranea Satap, Società Anonima Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Hasler A. G. Werke Fuer Telephonie und Praezionsmechanik, a Berna, della privativa industriale n. 338983 reg. gen.; con decorrenza dal 7 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo elettrico di protezione per treni ».

(Atto di cessione del 22 ottobre 1937, registrato il 2 novembre 1937 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 712, vol. 113, atti privati).

N. 16230, trascritto il 19 novembre 1937.

Trasferimento totale dalla Jakab Salzer Papiràrugyàr, a Budapest, a Elsa Salzer Fischer, a Budapest, della privativa industriale n. 317487 reg. gen.; con decorrenza dal 12 dicembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per la fabbricazione di tubi di carta a spirale ».

(Atto di cessione dell'11 novembre 1937, registrato il 18 novembre 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 34539, vol. 3792, atti privati).

N. 16231, trascritto il 16 novembre 1937.

Trasferimento totale da Giovanni Bozzola, a Verona, alla Compagnia Italiana Westinghouse, a Torino, della privativa industriale n. 307413 reg. gen.; con decorrenza dall'11 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Regolatore automatico dell'alimentazione per freni continui a pressione di fluido » e degli attestati di complemento nn. 319114 e 321006 reg. gen.

(Atto di cessione del 31 ottobre 1936, registrato il 12 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 31055, vol. 3670, atti privati).

N. 16232, trascritto l'8 gennaio 1938.

Trasferimento totale da Toshikuni Nitta, a Osaka, alla Goshi-Kaisha Nitta Obikawa Seizosho, a Osaka, della privativa industriale n. 289144 reg gen.; con decorrenza dal 28 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di cuoi, pel rivestimento dei rulli delle macchine di filatura ».

(Atto di cessione del 27 novembre 1937, registrato il 29 dicembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27205, vol. 531, atti privati).

N. 16233, trascritto il 26 febbraio 1938.

Trasferimento totale da F. E. Fumero, a Milano, a Harry K. Ihrig, a Milwankee (S. U. A.), della privativa industriale n. 359882 reg. gen.; con decorrenza dal 30 novembre 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per il trattamento di metalli mediante silicio ».

(Atto di cessione del 18 febbraio 1938, registrato il 19 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1602, vol. 3746, atti privati).

N. 16234, trascritto il 17 marzo 1938.

Trasferimento totale da Giovanni Morano e Antonio Donini, a Torino, a Giovanni Morano, a Torino, della privativa industriale n. 359584 reg. gen.; con decorrenza dal 26 gennaio 1938, per l'invenzione dal titolo:

« Utensile per tagliare le asole di confezioni ».

(Atto di cessione del 9 marzo 1938, registrato il 12 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39667, vol. 556, atti privati).

N. 16235, trascritto il 24 marzo 1938.

Trasferimento totale da Egone Brückner, a Torino, alla Società Anonima Paramatti, a Settimo Torinese, della privativa industriale n. 360155 reg. gen.; con decorrenza dal 14 marzo 1938, per l'invenzione dal titolo:

« Emulsione adatta per verniciatura, pittura e simili ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1938, registrato il 21 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 554, vol. 44, atti privati).

Roma, ottobre 1938 - Anno XVI

Il direttore: A. ZENGARINI

(4897)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Autorizzazione all'Istituto di S. Paolo di Torino a sostituirsi al Banco Ambrosiano, con sede in Milano, nell'esercizio della filiale di Novara.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata in data 19 dicembre 1938-XVII fra l'Istituto di S. Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, e il Banco Ambrosiano, società anonima con sede in Milano, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Novara;

Autorizza

l'Istituto di S. Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a sostituirsi al Banco Ambrosiano, società anonima con sede in Milano, nell'esercizio della filiale di Novara, in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avrà luogo a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 dicembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(5049)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Riccardo Barbera » di Minervino Murge, con sede nel comune di Minervino Murge (Bari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto di pari data del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana « Riccardo Barbera » di Minervino Murge, con sede nel comune di Minervino Murge (Bari), e dispone la messa in liquidazione della Cassa stessa secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il cav. not. Giuseppe D'Ambrosio fu Domenico è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana « Riccardo Barbera » di Minervino Murge, avente sede nel comune di Minervino Murge (Bari), ed i sigg. Pasquale Brandi fu Michele, Domenico Lombardi fu Nicola e Michelangelo Ciani di Giuseppe sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706 e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(5008)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di Rapino, con sede nel comune di Rapino (Chieti).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto il decreto di pari data del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di Rapino, con sede nel comune di Rapino (Chieti) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico e al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il rag. Guido Cerritelli è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria di Rapino, avente sede nel comune di Rapino (Chieti), ed i signori dott. Aurelio Di Pretore fu Giuseppantonio, ing. Guido Fratarcangeli di Giovanni e Dante Amoroso fu Giovanni Battista sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(5010)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi per ostetriche condotte presso il comune di Trento.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti gli articoli 64 e 73 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 9, 50 e 68 del R. decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;
Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicarice dei concorsi per titoli banditi dal prefetto di Trento con decreti in data 23 agosto e 31 ottobre 1938 per il conferimento delle condotte ostetriche del comune di Trento così denominate: 1) Cadine - 2) Povo - 3) Mattarello - 4) Meano - 5) Città - 6) Gardolo;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei suindicati concorsi è come appresso costituita:

Presidente: Zingale dott. Giuseppe, vice prefetto;

Membri: Abate dott. Alberto, medico provinciale; Viana professore Odorico, direttore della Scuola di ostetricia di Verona; Pomini prof. Francesco, libero esercente specializzato in ostetricia; Bruni Clotilde, ostetrica condotta.

Segretario: Brunati dott. Fausto, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Tale Commissione inizierà i suoi lavori non prima d'un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede presso la prefettura di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 dicembre 1938-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(5048)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.